

ORDINE DEGLI ARCHITETTI P.P.C. PROVINCIA DI PARMA	assemblea	verbale
	07/05/2021	2021/1 A

Convocazione emanata dal Presidente a mezzo PEC	<i>data</i>	<i>protocollo</i>
	21/04/2021	2021.439

ORDINE DEL GIORNO (ODG)

- 1) Rendicontazione attività ordine
- 2) Rendiconto generale - risultato della gestione (bilancio consuntivo 2020)
- 3) Ratifica Regolamento riscossione quote
- 4) Elezioni per il rinnovo del Consiglio e presentazione delle candidature
- 5) Varie ed eventuali
 - Assemblea generale ordinaria degli iscritti, riuniti in seconda convocazione presso la Sede, in Borgo Retto 21/A, Parma, con partecipazione degli iscritti in collegamento telematico, alcuni consiglieri in presenza in sede.
 - Elenco iscritti registrati come da elenco (Allegato 4 che riporta anche gli esiti delle votazioni)
 - Inizio della seduta alle ore 18,00.
 - Si trovano in presenza presso la Sede: Pezzali, Mainardi, Ollari, Barbieri (quest'ultimo collegato telematicamente con proprio PC e come tale registrato).
 - Presiede l'Assemblea D. Pezzali (Presidente dell'Ordine), funge da segretario V. Mainardi (Segretario dell'Ordine).

È collegato il consulente dott. Daniele Pinotti, per eventuale assistenza nell'illustrazione del bilancio con specifico riferimento agli aspetti tecnici.

1. Rendicontazione attività Ordine

Il Presidente Pezzali saluta i colleghi partecipanti all'Assemblea, auspicando come già in occasione delle precedenti assemblee che si presenti al più presto l'occasione per vedersi e confrontarsi *de visu*, necessità che si sente sempre più forte.

L'impossibilità perdurante di svolgere attività in presenza infatti risulta drammaticamente limitante soprattutto per tutte le attività di scambio culturali e di confronto tra colleghi architetti che l'Ordine porta avanti.

Terminata la premessa, il Presidente entra nel vivo riepilogando i capisaldi dell'attività svolta dal Consiglio (che si presenta in assemblea al termine del mandato quadriennale avviato nel 2017) e le iniziative in essere, esponendo la "Relazione di fine mandato" in Allegato 1 (ricompresa anche nel documento unico sottoposto all'Assemblea ed in Allegato2).

2. Bilancio consuntivo 2020

Il Tesoriere Ollari illustra analiticamente i documenti di bilancio, predisposti e già approvati dal Consiglio, pubblicati sul sito istituzionale (Ordine trasparente) ed a disposizione nella piattaforma telematica.

Al termine dell'illustrazione, accertato che non vi sono richieste di intervento o domande, né dichiarazioni o mozioni di voto, i documenti sono sottoposti alla votazione, con l'esito seguente.

L'assemblea dell'OAPPC della Provincia di Parma approva il bilancio consuntivo 2019 (Allegato 2) a maggioranza (53 votanti: 51 favorevoli – 0 contrari – 2 astenuti)

Delibera di Assemblea 01-1A-2021

3. Ratifica Regolamento riscossione quote

Il Segretario Vincenzo Mainardi, richiamando i temi già esposti in Consiglio, espone: *“Credo che a tutti noi sia parso chiaro - in questi quattro anni di mandato - come le attività dell'Ordine debbano svolgersi con un'attenzione ed una precisione nella gestione amministrativa conforme alle norme ed alle prassi attuali.*

Il sistema ordinistico si è evoluto non poco negli ultimi anni, e le modifiche hanno interessato la gestione economico-finanziaria, l'elezione degli organismi di rappresentanza ed autogoverno, la formazione, la deontologia.

È per questi motivi che ci siamo impegnati affinché il nostro Ordine si dotasse di quell'apparato regolamentare che oggi è evidentemente indispensabile, e del quale il nostro ente era assolutamente sprovvisto.

Il lavoro avviato nel 2017 ci ha permesso di sviluppare ed approvare i 10 regolamenti che ben conoscete e che sono pubblicati nel sito dell'Ordine (<https://www.archiparma.it/i-regolamenti-dellordine/>).”

Terminata la premessa, il Segretario illustra il nuovo Regolamento (già a disposizione dei partecipanti all'Assemblea) spiegando che l'assenza di questo strumento - pur a fronte di una indubbia certezza di diritto – ha reso meno facile l'attività del CDD chiamato ad accertare e sanzionare le violazioni all'obbligo di pagamento della quota.

L'assemblea viene quindi sollecitata a votare, per ratifica e definitiva approvazione del regolamento, in Allegato 3 al presente verbale.

L'assemblea dell'OAPPC della Provincia di Parma approva il Regolamento in materia di riscossione della quota associativa (Allegato 3) a maggioranza (50 votanti: 49 favorevoli – 0 contrari – 1 astenuto)

Delibera di Assemblea 02-1A-2021

4. Elezioni per il rinnovo del Consiglio e presentazione delle candidature

Il Presidente Pezzali richiama le comunicazioni istituzionali relative al rinnovo del Consiglio dell'Ordine – in scadenza – e presenta il programma e le candidature.

“Guardo ai 4 anni che si stanno chiudendo con soddisfazione, ma anche con tanta voglia di andare avanti e fare meglio.

Ci apriremo sempre di più alla **collaborazione con gli iscritti** perché le azioni dell'Ordine richiedono un processo più partecipato. Chi di voi vuole impegnarsi troverà spazio, sarà ascoltato e sostenuto. I nostri interlocutori favoriti saranno i **giovani**: desideriamo che siano orgogliosi di far parte dell'Ordine, perché a loro intendiamo lasciare il comando.

Le relazioni che si sono aperte con il **Comune di Parma**, con gli operatori culturali come **CSAC** e **Labirinto della Masone**, con le aziende del territorio come **Chiesi e Davines**, con l'**Università di Parma** sono state importantissime. Non sarebbe stato possibile altrimenti organizzare la grande mostra sui **Farnese**, nata da due colleghi che si sono rivolti all'Ordine per concretizzarla, e che ci ha consentito di dialogare con soggetti altissimi della nostra città, come il **Complesso monumentale della Pilotta** e la **Fondazione Cariparma**.

Abbiamo realizzato progetti che hanno avuto un'importante ricaduta su tutti noi. Tra questi ci sono il **Gruppo Edilizia e Urbanistica** che continua a lavorare con il Comune di Parma per semplificare gli iter delle pratiche, agevolando il nostro lavoro quotidiano, e il **Gruppo Superbonus 110%** in costante aggiornamento sulle novità del decreto fiscale.

La Formazione ha proposto corsi professionalizzanti, ma anche di interesse culturale, portando a Parma personaggi come **Michele De Lucchi** e **Alfonso Femia**. Speriamo possano presto riprendere le bellissime rassegne di Cinema e Architettura che sono diventate un appuntamento anche per il grande pubblico.

Con l'Università c'è stato un dialogo continuo che ha condotto per esempio all'attuazione del **Tirocinio professionale abilitante**, un deciso passo avanti per la formazione dei giovani. Un progetto condiviso con la **Federazione Ordini Architetti dell'Emilia-Romagna**, di cui di recente sono stato eletto Coordinatore e con cui ho in mente di proseguire un proficuo rapporto di scambio tra tutti gli ordini regionali.

Sulla sostenibilità ambientale, che è uno dei nostri principali valori come architetti, ci siamo espressi in prima persona in tante occasioni pubbliche, al **Festival dello Sviluppo Sostenibile** nel 2020, come soci del **KilometroVerdeParma** e come membri della **Cabina di Regia Benessere Italia**.

La **stampa locale** segue e promuove le nostre iniziative, offrendoci spazio di approfondimento sull'architettura come da tempo non succedeva.

Altri programmi sono aperti e hanno bisogno di un tempo maggiore per realizzarsi. Tra questi anche la **nuova sede dell'Ordine**. Al momento stiamo, insieme al Comune, scrivendo la bozza di accordo per l'utilizzo di un edificio affascinante, le **ex serre di Maria Luigia in Parco Ducale**, che potranno essere recuperate e utilizzate per molte diverse occasioni comunitarie.

Infine, l'Ordine crede tantissimo nella valorizzazione dell'**identità dell'architetto** attraverso una comunicazione sempre più efficace, nuovi incontri e manifestazioni culturali. Tra questi "Scorribande", l'architettura vista dai più piccoli, pensata in collaborazione con Parmakids per avvicinare la nostra professione al pubblico e educare i committenti di domani."

"Nel gruppo che ho l'onore di guidare entrano **forze nuove**. Alcune di queste fanno parte degli architetti della giovane generazione, perché abbiamo bisogno di fresche intuizioni per portare avanti i progetti avviati e che adesso devono concludersi."

I candidati:

Matteo Barbieri

Fabio Ceci

Maria Teresa Dejana

Francesco Di Gregorio

Malda Eman

Vincenzo Mainardi

Gino Occhialini

Daniele Pezzali

Marisa Pizzi

Andrea Zerbi

Il Segretario propone la seguente mozione, che viene sottoposta al voto e approvata come da delibera.

L'assemblea dell'OAPPC della Provincia di Parma decide che i programmi dei candidati, i loro logo e motti, le loro proposte, con spirito equanime e di pari spazio nella comunicazione, siano divulgati agli iscritti mediante il sito dell'Ordine, la Newsletter, ed in generale con i mezzi di comunicazione agli iscritti di cui l'Ordine dispone.

La presente delibera è permanente e pertanto si applica sia alle elezioni 2021 che alle future.

L'assemblea approva a maggioranza (48 votanti: 45 favorevoli – 1 contrario – 2 astenuti)

Delibera di Assemblea 03-1A-2021

Non vengono trattate varie ed eventuali.

In chiusura, il Presidente saluta gli iscritti, ringraziandoli per la partecipazione, configuratasi come un importante aiuto per l'approvazione del bilancio.

Alle ore 19,45 si chiude l'Assemblea.

Si unisce (Allegato 4) il report con annotazione dei partecipanti e delle votazioni.

Si annota che – durante lo svolgimento dell'Assemblea – hanno fatto accesso all'aula telematica 59 iscritti, a cui si aggiungono 3 consiglieri presenti in Sede per un totale di 62 partecipanti registrati.

Il presente verbale è redatto in unico originale cartaceo.

in Parma, 7/05/2021

Il Presidente
PEZZALI

Il Segretario
MAINARDI

ALLEGATO 1

Relazione di fine mandato del Presidente

RELAZIONE SULLA GESTIONE E DI FINE MANDATO DEL PRESIDENTE DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI P.P.C. DI PARMA

Gentili Colleghe, Cari Colleghi

Vorrei iniziare questo messaggio di fine mandato esprimendo prima di tutto la mia gratitudine ai colleghi del Consiglio che “hanno camminato” con me nel corso di questi 4 anni. Senza di loro non sarei stato in grado di concepire e portare a termine tutti i progetti che mi farà piacere ricordare tra poco. Vorrei indicare i loro nomi, ma forse è superfluo perché li conoscete benissimo, quindi ne cito uno solo, Pietro Cattabiani, che resterà nei cuori di tutti noi ben oltre la professione e questo incarico.

Visto dal punto di vista della professione, il momento storico che stiamo affrontando guarda al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che l'Italia si prepara a mettere a punto, per comprendere come verranno distribuite le risorse che riceveremo dall'Europa per la realizzazione di progetti concreti e a breve termine. Sembra che per il settore delle grandi opere si prevedano sostegni per circa 30 mld per l'efficientamento energetico e sismico degli edifici pubblici e privati e altri 32 mld circa per infrastrutture da dedicare alla mobilità sostenibile. Un'ennesima sfida per il nostro mondo professionale per cui sarà fondamentale lavorare **sull'interdisciplinarietà e sull'aggiornamento continuo**, dimostrare di saper creare sinergie tra le professioni, adeguarsi dal punto di vista organizzativo, migliorare l'efficienza ma al contempo ridurre i costi e avere consapevolezza di dove si recuperano le risorse finanziarie. E tutto questo senza perdere di vista il fatto che la creatività sarà ancora il vero valore aggiunto. Per queste ragioni pensando a tutti i nuovi lavori aperti con il Superbonus e alle enormi difficoltà con cui la categoria lo sta affrontando, dall'accessibilità agli atti, alla ricostruzione della genealogia degli edifici, dal mix fiscale ottimale alla contabilizzazione dei lavori in base alle disposizioni fiscali, per noi architetti oggi serve ancora più competenza e capacità nello sviluppo delle idee.

Sembra infatti che le risorse per l'Italia ci siano, ma sappiamo anche che queste non basteranno da sole a ottenere buoni risultati. La **burocrazia** che ci ha stritolato fino ad oggi continuerà ad essere la stessa, e anche a fronte di riforme promesse, per molto tempo sarà sempre questo il terreno in cui ci troveremo ad operare. E in questo contesto, noi saremo capaci di generare e portare avanti quelle buone idee di cui si parlava prima?

Forse una strada potrebbe essere quella di pensare un po' più in grande rispetto all'obiettivo di efficientamento che interviene immobile per immobile, provano ad ampliare la nostra scala di visione verso il quartiere o la porzione di città. Forse varrebbe la pena orientare il nostro sguardo dall'oggetto all'abitare, dal *cosa* al *come*, e dal singolo al sociale. Le risorse economiche non genereranno automaticamente qualità e sviluppo, come abbiamo sempre erroneamente pensato in passato. Il Superbonus migliorerà forse gli oggetti edilizi, ma non migliorerà il mondo in cui le persone ci staranno dentro, il modo di abitarli, se non avremo fatto capire al pubblico il vero salto di qualità necessario, il vero valore dell'architettura.

Fare rigenerazione urbana, non dovrà più significare rimettere in sesto un singolo edificio, ma rigenerare un'infrastruttura di contesto, il cui impatto potremo valutare non più con una vecchia lista dei costi e dei ricavi. Per ogni progetto ci si dovrà chiedere quale valore questo sia in grado di produrre, in particolare quale valore economico, sociale e ambientale il progetto produrrà sul quel determinato territorio. Quindi il PEF, il tradizionale Piano Economico Finanziario, da solo non basterà perché aiuta a capire solo se quel progetto sta in piedi per chi lo propone, ma non se quel progetto funziona per quel territorio o per quella città. Ci troviamo allora in un contesto molto diverso, dove l'architetto può davvero essere colui che rappresenta anche il ruolo di mediatore tra società, pubblico e mercato ed è colui che può contribuire a far girare il motore di questa macchina.

E l'Ordine si propone di essere da un lato un solido punto di riferimento in questo processo, e dall'altro esso stesso parte di questo percorso, come ente coordinatore dei rapporti tra pubblico, privato e società, i tre attori che oggi possono creare in sinergia un valore condiviso e una progettualità orientata al bene di tutto il territorio.

In questi quattro anni ho più di una volta fatto cenno o approfondito i temi che mi sono più cari, dalla riforma della nostra professione, alla trasformazione dell'identità dell'architetto, dalla necessità di comunicare il nostro ruolo nella società a quella di fare rete con le altre professioni; dal tema trasversale della sostenibilità a quello dell'urgenza di stimolare progetti che vedano l'architetto al

centro del dibattito instaurato tra **il privato, il pubblico e il terzo settore**, fino all'impegno nella formazione continua, tecnica e culturale.

Questi sono stati gli argomenti sui quali, nel mandato in cui ho avuto il privilegio di essere Presidente, l'Ordine ha sempre cercato di esprimersi, di essere presente, di portare valore e opportunità.

Quando questo consiglio si è insediato, nel maggio del 2017, per prima cosa ha provveduto a creare uno strumento di comunicazione con gli iscritti che sistematizzasse e proponesse in maniera chiara tutta una serie di informazioni che la segreteria riceveva quotidianamente. Importantissime comunicazioni dagli enti o dalla stampa, sul mondo della professione ma anche sulla formazione, sugli eventi culturali ad essa correlati, di tipo istituzionale o meno, con particolare attenzione verso l'ambito di bandi e concorsi. Il sito internet **archiparma.it** è diventato un imprescindibile punto di riferimento tra noi e voi, a cui si sono aggiunti strumenti correlati come la newsletter e i social network. Grazie a questi siamo diventati capillari e abbiamo potuto raggiungere non soltanto voi, come principali destinatari dei nostri messaggi, ma anche molti altri interlocutori, realtà cittadine, la stampa, l'Università, ecc. Ancor di più in questo ultimo difficilissimo anno e mezzo che abbiamo vissuto, la comunicazione con voi e per la professione è stata fondamentale, in particolare nelle prime fasi dell'emergenza, quando il sito è stato un vero punto di riferimento procedurale.

Agli inizi del nostro mandato è stato per noi 11 fondamentale strutturare un sistema di comunicazione per informarvi nel dettaglio di ogni decisione presa in nome della categoria dei professionisti parmensi. La sezione del sito denominata "Ordine trasparente" è stata aperta proprio a questo scopo e fin dai primi momenti è stato possibile per tutti gli iscritti visionare i verbali dei Consigli e quindi essere sempre aggiornati sulle scelte operate.

Conseguentemente abbiamo fatto in modo di non decidere da soli, ma di creare dei **Gruppi di Lavoro** per specifiche tematiche in cui coinvolgere attivamente anche gli iscritti interessati. Di recente è stato avviato il GL sul Superbonus che coinvolge oltre a noi architetti anche la rete delle professioni tecniche parmensi, allo scopo di supportare la categoria nell'interpretazione di questa tematica, complessa ma importantissima.

Continuativo, dalla sua formazione ad oggi, ed estremamente prezioso è stato invece il lavoro GL Urbanistica e Edilizia, che ha avviato e consolidato i rapporti con l'Amministrazione comunale, mediante il tavolo di lavoro sulla semplificazione normativa e recentemente occupandosi di inviare osservazioni alla Variante del RUE. Altri Gruppi di Lavoro sono stati aperti per specifici progetti, come quelli dedicati ad argomenti di Formazione, o sono ancora aperti, come il DRAF2020 che sta continuando a lavorare sulla grande mostra sui Farnese e l'Architettura.

A questo proposito, ancora agli inizi, ci siamo occupati della strutturazione del sistema della Formazione professionale, dedicandoci alla creazione di un'offerta formativa di interesse e di qualità. Tantissimi sono stati i corsi di aggiornamento che ci hanno permesso di instaurare proficue collaborazioni con una rete di **consulenti** e professionisti del nostro settore, ma anche di avviare un dialogo con soggetti terzi per la formazione e soprattutto con aziende del territorio nell'ottica di incentivare la sinergia tra architetti e committenza.

Tra queste esperienze inserirei anche le Assemblee e i **viaggi di studio** dell'Ordine, in Italia al Sacrario del Monte Grappa, alla Tomba Brion a San Vito Altvole, alla nuova Fondazione Prada Milano e infine alla Biennale di Venezia del 2018; all'estero a Porto e a Basilea. Momenti che sono stati organizzati e vissuti non solo come occasioni di arricchimento professionale ma anche di scambio, di relazione e di confronto tra di noi.

Importanti sono poi state le occasioni formative a carattere culturale, che hanno portato a Parma **personaggi di grande valore** di cui abbiamo potuto ascoltare racconti ed esperienze, come Alfonso Femia e Michele De Lucchi. Queste sono state occasioni decisive anche per aprire i confini della nostra disciplina al pubblico della città, che è stato invitato ed ha partecipato spesso con grande interesse.

Grazie a **progetti interdisciplinari** come quello di Cinema e Architettura, che il nostro Ordine ha organizzato nella sede e con la collaborazione dello CSAC, dell'Università di Parma e dell'Associazione Culturale Sequence, i cittadini di Parma e provincia hanno potuto affacciarsi ai temi dell'architettura da punti di vista particolari, calando la nostra disciplina nei contesti del loro quotidiano.

Questo della comunicazione al di fuori dello stretto ambito di categoria è stato fin dall'inizio uno dei nostri principali obiettivi, che abbiamo perseguito intervenendo frequentemente sul quotidiano cittadino, con testi dedicati alle connessioni possibili tra la nostra disciplina e temi di economia, politica, sviluppo sociale; e affiancandoci ad altre importanti realtà culturali del nostro territorio, come il **Labirinto della Masone** di cui sosteniamo il concorso Under the Bamboo Tree, o manifestazioni cittadine di rilievo anche molto differenti dal nostro contesto, ma in cui abbiamo ricercato di volta in volta punti di contatto, come **“Il rumore del lutto”**.

Quella con lo CSAC è una collaborazione avviata fin da subito, data l'importanza di questo archivio che negli ultimi anni ha mostrato il desiderio di collaborare con altri enti e istituzioni della città. È stato quindi possibile organizzare diverse visite guidate dedicate in occasione di mostre, organizzare

corsi di formazione, fino al progetto più significativo che è stato Cinema e Architettura, con un grandissimo successo di pubblico.

La relazione aperta con **l'Università di Parma**, dunque, ha consentito non solo di patrocinare conferenze e seminari sui temi dell'architettura, ma anche di sviluppare progetti più corposi e di grande impatto per il territorio e non solo: in particolare mi riferisco alla mostra sui Farnese, che dopo un lungo percorso di ricerca potremo inaugurare nei prossimi mesi e che ci ha permesso di consolidare i rapporti anche con il Complesso Monumentale della Pilotta e con la Fondazione Cariparma. Questi rapporti hanno consentito all'Ordine degli Architetti di consolidarsi come punto di riferimento culturale per la città di Parma e la sua provincia.

Dal punto di vista del nostro ordinamento professionale, in collaborazione con l'Università è stato fatto un significativo passo in avanti con l'istituzione del **Tirocinio professionale** sostitutivo della prova pratica all'esame di stato, che offre ai neolaureati un'esperienza formativa sul campo, oltre alla possibilità di avviare già contatti e rapporti con il mondo professionale.

E ancora in tema di Formazione, il nostro consiglio ha coltivato e rafforzato il rapporto, auspicato fin dal nostro insediamento, con la **Federazione Ordini Architetti dell'Emilia-Romagna** con cui costanti sono stati gli scambi e i confronti. Oggi molti corsi sono organizzati in sinergia con la FOAER e da quest'ultima accreditati, con il vantaggio di poter mettere in rete conoscenze e rapporti. L'allungamento dei tempi, naturale in una consultazione a più voci, è ampiamente compensato dall'apporto di tutti i consiglieri provinciali in termini di suggestioni e collaborazione. Recentemente come Presidente dell'Ordine di Parma sono stato eletto Coordinatore della Federazione, con l'impegno di rafforzarne il ruolo quale punto di connessione tra gli ordini del nostro territorio e il Consiglio Nazionale. È mia intenzione in questo senso incentivare le delegazioni periodiche dei rappresentanti regionali affinché gli ordini provinciali, per mezzo della Federazione, possano far sentire la propria voce, portando all'attenzione i temi di loro interesse.

Negli ultimi tempi poi l'Ordine ha avuto diverse occasioni di sostenere argomentazioni sul rapporto tra architettura e sostenibilità ambientale. Tra queste la partecipazione al **Festival dello Sviluppo Sostenibile** nella sua ultima edizione parmense, parlando di soluzioni come la mobilità lenta che riteniamo essere una strada di grande interesse per il futuro del nostro territorio. Un tema questo che ci avvicina ad altri interlocutori cittadini di rilievo come l'imprenditoria e le istituzioni coinvolte nel Consorzio del **KilometroVerde Parma**, dal Comune di Parma alla Regione Emilia-Romagna, dall'Unione Parmense degli Industriali a "Parma io ci sto", un progetto importantissimo che si ingrandisce sempre di più e di cui anche l'Ordine degli Architetti è entrato a far parte come socio sostenitore. O ancora la nostra adesione alla **Cabina di regia di Benessere Italia**, agenzia

governativa che “ha il compito di sostenere, potenziare e coordinare le politiche e le iniziative del Governo italiano per il Benessere Equo e Sostenibile (BES) e per l'attuazione della Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile (SNSvS), nell'ambito degli impegni sottoscritti dall'Italia con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite”.

Dal punto di vista del supporto burocratico agli iscritti, è stato imprescindibile l'inserimento di una nuova dipendente nella **Segreteria** dell'Ordine che ormai conoscete tutti e avviare una serie di **consulenze** a sostegno in altri ambiti correlati alla professione, di tipo fiscale e di tipo legale. La consulenza sulla comunicazione infine è stata importante supporto in tutti gli ambiti culturali per portare a termine progetti intrapresi e far sì che fossero noti e apprezzati al pubblico del nostro territorio.

Vorrei chiudere raccontandovi le ultime novità su una di quelle missioni che abbiamo avviato con il nostro mandato, ben sapendo che avrebbe richiesto un lungo percorso, vale a dire la nuova sede dell'Ordine, obiettivo al quale teniamo molto.

In questo momento stiamo, insieme al Comune, scrivendo la bozza di accordo per l'utilizzo dell'edificio delle **ex serre di Maria Luigia in Parco Ducale**. Nel momento in cui giungeremo alla versione definitiva, saremo tutti chiamati ad esprimere, in via preliminare attraverso un voto d'Assemblea, la nostra decisione sulla opportunità o meno di sancire l'accordo.

Parma, 21.04.2021

Daniele Pezzali, Presidente dell'Ordine Architetti PPC Parma



ALLEGATO 2

Bilancio consuntivo 2020

*ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E
CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI PARMA*

BILANCIO CONSUNTIVO 2020

1. Conto del bilancio o Rendiconto finanziario gestionale, di competenza e in conto residui;
 2. Situazione amministrativa;
 3. Stato patrimoniale e conto economico;
4. Nota integrativa in forma abbreviata comprensiva di relazione sulla gestione;
5. Relazione del revisore dei conti.

Parma, 21/04/2021

Il Presidente
Arch. Daniele Pezzali

Il Tesoriere
Arch. Emmanuele Ollari

Dal 01/01/2020 al 31/12/2020

RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE

CODICE	DESCRIZIONE	PREVISIONI		SOMME ACCERTATE		Differenze sulle previsioni	GESTIONE DEI RESIDUI			GESTIONE DI CASSA			
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	RISCOSSE		DA RISC.	TOTALE	INIZIALI	VARIAZIONI	RISCOSSE	DA RISC.	FINALI (C+R)
01 001 0010	Contributi associativi iscritti	204.000,00		204.000,00	198.721,00	2.559,00	201.280,00	2.559,00	10.650,00	1.250,00	3.809,00	204.000,00	5.371,00
01 001 0030	Contributi associativi nuovi iscritti	5.500,00		5.500,00	3.693,00		3.693,00					5.500,00	-1.807,00
01 001	CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI	209.500,00		209.500,00	202.414,00	2.559,00	204.973,00	2.559,00	10.650,00	1.250,00	3.809,00	209.500,00	3.564,00
01 002 0010	Dritti per rilascio visti - opnamnto parcelle	1.000,00		1.000,00	499,60		499,60					1.000,00	-500,40
01 002 0020	Dritti per rilascio certificati	100,00		100,00	216,00		216,00					100,00	116,00
01 002 0070	Altre entrate	200,00		200,00	422,51	12,00	434,51	12,00	55,00		12,00	200,00	222,51
01 002	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	1.300,00		1.300,00	1.138,11	12,00	1.150,11	12,00	55,00		12,00	1.300,00	-161,89
01 003 0020	Interessi attivi su conti correnti bancari	350,00		350,00	150,49		150,49		219,37		150,49	350,00	-130,63
01 003 0040	Interessi e premi su investimenti	4.000,00		4.000,00	1.255,60	1.312,60	2.568,20	1.312,60			1.312,60	4.000,00	-2.744,40
01 003	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	4.350,00		4.350,00	1.255,60	1.463,09	2.718,69	1.463,09	219,37		1.463,09	4.350,00	-2.875,03
01 004 0010	Rimborso Albo Professionale - Diritti di segreteria	1.000,00		1.000,00	800,00	600,00	1.400,00	600,00	-200,00		600,00	1.000,00	-200,00
01 004 0012	Rimborso Spese Attività di Formazione e Aggiornamento Professionale				18,30	5.170,18	5.188,48				5.170,18		18,30
01 004 0020	Rimborso Marche da bollo	200,00		200,00			-200,00					200,00	-200,00
01 004	POSTE CORRETIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI	1.200,00		1.200,00	818,30	5.770,18	6.588,48	818,30	-200,00		5.770,18	1.200,00	-381,70
01 007 0010	Entrate Formazione Professionale	10.000,00		10.000,00	15,00		15,00		-9.985,00			10.000,00	-9.985,00
01 007 0020	Entrate da Sponsorizzazione/Pubblicità	10.000,00		10.000,00					-10.000,00			10.000,00	-10.000,00
01 007 0030	Entrate da Servizi Attività Commerciale	10.000,00		10.000,00	600,00		600,00		-9.400,00			10.000,00	-9.400,00
01 007	ENTRATE ATTIVITA' COMMERCIALE	30.000,00		30.000,00	615,00		615,00		-29.385,00			30.000,00	-29.385,00
01	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	246.350,00		246.350,00	206.241,01	9.804,27	216.045,28	206.241,01	-30.304,72	1.250,00	11.054,27	246.350,00	-29.239,62
03 001 0010	Ritenute erariali sui redditi di lavoro dipendente	8.200,00		8.200,00	9.024,76		9.024,76		824,76			8.200,00	824,76
03 001 0020	Ritenute erariali sui redditi di lavoro autonomo	4.000,00		4.000,00	6.560,08		6.560,08		2.560,08			4.000,00	2.560,08
03 001 0040	Ritenute previdenziali e assistenziali dipendenti	4.500,00		4.500,00	5.572,02		5.572,02		1.072,02			4.500,00	1.072,02
03 001 0060	Ritenute sindacali	300,00		300,00	274,36		274,36		-25,64			300,00	-25,64
03 001 0080	Ritenute diverse	2.300,00		2.300,00	2.679,36	202,20	2.881,56	202,20	581,56		202,20	2.300,00	379,36
03 001 0100	IVA su vendite (a debito)				132,00		132,00						132,00
03 001 0120	Quote di competenza del Consiglio Nazionale	32.000,00		32.000,00	31.586,00	391,00	31.977,00	391,00	-23,00		391,00	32.000,00	-414,00
03 001 0200	Entrate varie per conto terzi	8.500,00		8.500,00	1.793,39	316,72	2.110,11	316,72	-6.389,89		478,53	8.500,00	-6.172,48
03 001 0230	Partite in sospeso								150,00				150,00
03 001 0240	IVA Split Payment	15.600,00		15.600,00	7.224,79	5,50	7.230,29	7.224,79	-8.369,71		5,50	15.600,00	-8.375,21
03 001	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	75.400,00		75.400,00	64.846,76	915,42	65.762,18	64.846,76	-9.637,82		1.077,23	75.400,00	-9.869,11
03	TITOLO III - PARTITE DI GIRO	75.400,00		75.400,00	64.846,76	915,42	65.762,18	64.846,76	-9.637,82	1.077,23	1.077,23	75.400,00	-9.869,11
	TOTALE ENTRATE	€ 321.750,00		€ 321.750,00	271.087,77	10.719,69	281.807,46	271.087,77	-39.942,54	1.411,81	12.131,50	321.750,00	-38.108,73
	TOTALE GENERALE	€ 321.750,00		€ 321.750,00			281.807,46					321.750,00	

2020 - Ordine Architetti P.P.C. della Provincia di Parma

Dal 01/01/2020 al 31/12/2020

RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE

CODICE	DESCRIZIONE	PREVISIONI		SOMME IMPEGNATE		Differenze sulle previsioni		GESTIONE DEI RESIDUI			GESTIONE DI CASSA			
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	INIZIALI	VARIAZIONI	PAGATE	DA PAGARE	FINALI (C+R)	PREVISIONI	DIFFERENZE
11 001 0010	Indennità attività consiglieri	28.000,00	-3.250,00	24.750,00	19.801,63	36,00	19.637,63	-5.112,37				36,00	24.750,00	-5.148,37
11 001 0040	Assicurazione organi istituzionali	4.000,00	4.000,00	4.000,00	2.800,00		2.800,00	-1.200,00					4.000,00	-1.200,00
11 001	USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	32.000,00	-3.250,00	28.750,00	22.401,63	36,00	22.437,63	-6.312,37				36,00	28.750,00	-6.348,37
11 002 0010	Stipendi ed altri assegni fissi al personale	48.500,00	2.605,00	51.105,00	51.103,79		51.103,79	-1,21	9.345,68	9.345,68			51.105,00	9.344,47
11 002 0040	Quota annuale indennità di anzianità - TFR	3.400,00	3.400,00	3.400,00	3.282,70	3.282,70	3.282,70	-117,30	10.104,72	10.104,72		13.387,42	13.143,00	42,08
11 002 0070	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente	12.500,00	645,00	13.143,00	10.782,10	2.360,44	13.142,54	-0,46	2.402,98	2.402,98		2.360,44	13.143,00	42,08
11 002 0075	Irap a carico ente	4.200,00	150,00	4.350,00	3.550,11	794,24	4.344,35	-5,65				794,24	4.350,00	-799,89
11 002 0080	Assicurazione INAIL	250,00		250,00	250,00		250,00						250,00	
11 002 0090	Corsi per personale dipendente	500,00		500,00	67,10		67,10	-432,90					500,00	-432,90
11 002	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	69.350,00	3.398,00	72.748,00	65.753,10	6.437,38	72.190,48	-557,52	21.853,38	11.748,66	10.104,72	16.542,10	69.348,00	8.153,76
11 003 0010	Acquisto di libri, riviste, altre pubblicazioni e banche dati	500,00		500,00	500,00		500,00						500,00	
11 003 0020	Spese acquisto stampati, cancelleria e noleggi vari	2.000,00		2.000,00	1.337,46	95,29	1.432,75	-567,25	128,95	128,95		95,29	2.000,00	-533,59
11 003 0040	Spese per attività di collaborazione e consulenza di professionisti	41.500,00		41.500,00	38.528,40	1.040,00	40.568,40	-931,60	1.622,84	1.622,84		1.040,00	41.500,00	-348,76
11 003 0050	Compenso Webmaster, manutenzione e sviluppo sito e posta elettronica	3.000,00		3.000,00	2.461,47		2.461,47	-538,53	256,20	256,20			3.000,00	-282,33
11 003 0070	Spese telefoniche e collegamenti telematici	3.000,00		3.000,00	2.087,52	885,84	2.973,36	-26,64	1.216,29	1.520,27	-303,98	581,86	3.000,00	607,79
11 003 0080	Spese gestione servizio MAV	1.000,00		1.000,00	736,92		736,92	-263,08					1.000,00	-263,08
11 003 0090	Spese per l'energia elettrica, gas, acqua e tassa rifiuti	3.700,00		3.700,00	2.091,54	409,47	2.501,01	-1.198,99	-180,70	398,62	-579,32	-169,85	3.700,00	-1.209,84
11 003 0110	Premi di assicurazione	800,00		800,00	220,00		220,00	-580,00					800,00	-580,00
11 003 0120	Manutenzione e riparazione macchine d'ufficio, attrezzature e sede ordine	3.600,00		3.600,00	3.340,36		3.340,36	-259,64					3.600,00	-259,64
11 003 0130	Spese di pulizia locali Sede	2.800,00		2.800,00	2.549,80	231,80	2.781,60	-18,40	231,80	231,80		231,80	2.800,00	-18,40
11 003 0200	Spese per affitto locali Sede	11.000,00		11.000,00	10.645,08		10.645,08	-354,92					11.000,00	-354,92
11 003 0210	Canone software Contabilità e Albo	2.500,00		2.500,00	2.496,50		2.496,50	-3,50					2.500,00	-3,50
11 003 0211	Spese di aggiornamento Sistema Informativo	1.000,00		1.000,00	549,96	-20,74	529,22	-470,78				-20,74	1.000,00	-450,04
11 003 0220	Competenze e Spese bancarie	500,00		500,00	226,95	102,50	329,45	-170,55	976,00		976,00	102,50	500,00	-273,05
11 003 0230	Elaborazione Paghe e formalità varie	1.000,00		1.000,00	736,92		736,92	-263,08					1.000,00	-263,08
11 003 0240	Spese acquisto marche da bollo	200,00		200,00				-200,00					200,00	-200,00
11 003	USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI	78.100,00		78.100,00	68.771,96	3.720,16	72.492,12	-5.607,88	4.251,38	4.188,68	92,70	3.812,86	78.100,00	-5.169,36
11 004 0010	Spese per organizzazione manifestazioni affini all'architettura	10.000,00		10.000,00	9.000,16	136,88	9.137,04	-862,96	370,00	370,00		136,88	10.000,00	-629,84
11 004 0015	Consulenze relative alla comunicazione istituzionale								40,00		40,00	40,00		
11 004 0020	Rimborso spese per viaggi e trasferite istituzionali	8.000,00		8.000,00	1.937,25	-15,00	1.922,25	-6.077,75	1.060,84	722,90	337,94	322,94	8.000,00	-5.339,85
11 004 0030	Spese di rappresentanza	4.500,00		4.500,00	2.148,49		2.148,49	-2.351,51					4.500,00	-2.351,51
11 004 0040	Servizio informativo bandi e concorsi	2.200,00		2.200,00	2.196,00		2.196,00	-4,00	183,00	183,00			2.200,00	179,00
11 004 0060	Spese per la formazione professionale degli iscritti	5.000,00		5.000,00	3.554,21		3.554,21	-1.445,79	850,00	850,00			5.000,00	-595,79
11 004 0070	Spese per realizzazione sigilli (timbrati) iscritti	1.500,00		1.500,00	376,98		376,98	-1.123,02					1.500,00	-1.123,02
11 004 0080	Spese per PEC - CNS iscritti	10.000,00		10.000,00	2.208,81	1.431,67	3.640,48	-6.359,52	4,00	4,00		1.431,67	10.000,00	-7.791,19
11 004 0090	Quota contributi associativi Federazione	5.000,00		5.000,00	3.824,00	4,00	3.828,00	-1.172,00				4,00	5.000,00	-1.172,00
11 004 0095	Quota Associativa CNA								425,00		425,00	425,00		425,00
11 004	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	46.200,00		46.200,00	25.245,90	1.557,55	26.803,45	-19.396,55	2.932,84	2.554,90	377,94	1.935,49	46.200,00	-18.399,20
11 006 0020	Spese Varie	1.000,00		1.000,00	231,41	225,54	456,95	-543,05	101,69	101,69		225,54	1.000,00	-666,90

RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE

CODICE	DESCRIZIONE	PREVISIONI		SOMME IMPEGNATE		Differenze sulle previsioni		GESTIONE DEI RESIDUI			GESTIONE DI CASSA	
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	PAGATE	DA PAGARE	FINALI (C+R)	PREVISIONI	DIFFERENZE
11 006	SPESE VARIE	1.000,00		1.000,00	231,41	225,54	456,95	101,69	101,69	225,54	1.000,00	-666,90
11 007 0010	Imposte, tasse e tributi vari	4.500,00		4.500,00	1.082,48	186,73	1.269,21	138,04	138,04	186,73	4.500,00	-3.279,48
11 007	ONERI TRIBUTARI	4.500,00		4.500,00	1.082,48	186,73	1.269,21	138,04	138,04	186,73	4.500,00	-3.279,48
11 008 0010	Spese di stampa e pubblicazioni per assemblee	200,00		200,00	189,99		189,99	-10,01			200,00	-10,01
11 008 0020	Spese postali e di spedizione	500,00		500,00	49,70		49,70	-450,30			500,00	-450,30
11 008	SPESA COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE	700,00		700,00	239,69		239,69	-460,31			700,00	-460,31
11 009 0010	Spese della Formazione Professionale	8.000,00		8.000,00				-8.000,00			8.000,00	-8.000,00
11 009 0020	Spese Sponsorizzazione/Pubblicità	500,00		500,00				-500,00			500,00	-500,00
11 009 0030	Spese Servizi Attività Commerciale	3.000,00		3.000,00				-3.000,00			3.000,00	-3.000,00
11 009	USCITE ATTIVITA COMMERCIALE	11.500,00		11.500,00				-11.500,00			11.500,00	-11.500,00
11 010 0010	Accantonamento per perdite su crediti, liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori (legali)							8.900,00	8.900,00			8.900,00
11 010 0100	Fondo di riserva - stanziamenti insufficienti	1.000,00	-148,00	852,00				-852,00			852,00	-852,00
11 010	SPESA NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	1.000,00	-148,00	852,00				-852,00			852,00	-852,00
11	TITOLO I - USCITE CORRENTI	244.350,00		244.350,00	183.726,17	12.163,36	195.889,53	-48.460,47	38.177,33	10.575,36	240.950,00	-29.621,86
12 001 0010	Acquisto di immobilizzazioni tecniche	1.000,00		1.000,00				-1.000,00	694,06	694,06	1.000,00	-1.000,00
12 001 0020	Acquisto di mobili e arredi	500,00		500,00				-500,00			500,00	-500,00
12 001 0040	Acquisto software e licenze	500,00		500,00	120,78		120,78	-379,22			500,00	-379,22
12 001	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	2.000,00		2.000,00	120,78		120,78	-1.879,22	694,06	694,06	2.000,00	-1.879,22
12	TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	2.000,00		2.000,00	120,78		120,78	-1.879,22	694,06	694,06	2.000,00	-1.879,22
13 001 0010	Ritenute erariali sui redditi di lavoro dipendente	8.200,00		8.200,00	7.932,48	1.092,28	9.024,76	824,76		1.092,28	8.200,00	-267,52
13 001 0020	Ritenute erariali sui redditi di lavoro autonomo	4.000,00		4.000,00	2.509,92	4.050,16	6.560,08	2.560,08	660,83	4.050,16	4.000,00	-829,15
13 001 0040	Ritenute previdenziali e assistenziali dipendenti	4.500,00		4.500,00	4.710,78	861,24	5.572,02	1.072,02		861,24	4.500,00	210,78
13 001 0060	Ritenute sindacali	300,00		300,00	274,36		274,36	-25,64	668,05	942,41	300,00	-300,00
13 001 0080	Ritenute diverse	2.300,00		2.300,00	2.881,56		2.881,56	561,56			2.300,00	581,56
13 001 0110	Erario d'IVA a debito				44,00	88,00	132,00	132,00	88,00	88,00		44,00
13 001 0120	Quote di competenza del Consiglio Nazionale	32.000,00		32.000,00	27.924,20	4.052,80	31.977,00	-23,00		4.052,80	32.000,00	-4.075,80
13 001 0200	Uscite varie per conto terzi	8.500,00		8.500,00	2.110,11		2.110,11	-6.389,89			8.500,00	-6.389,89
13 001 0240	IVA Split Payment	15.600,00		15.600,00	6.466,57	763,72	7.230,29	-8.369,71	1.502,49	763,72	15.600,00	-7.630,94
13 001	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	75.400,00		75.400,00	54.579,62	11.182,56	65.762,18	-9.637,82	2.831,47	2.163,42	75.400,00	-18.656,96
13	TITOLO III - PARTITE DI GIRO	75.400,00		75.400,00	54.579,62	11.182,56	65.762,18	-9.637,82	2.831,47	2.163,42	75.400,00	-18.656,96
	TOTALE USCITE	€ 321.750,00		€ 321.750,00	238.426,57	23.345,92	261.772,49	-59.977,51	41.702,86	11.937,47	318.350,00	-50.158,04
	Avanzo di amministrazione dell'esercizio						20.034,97				3.400,00	
	TOTALE GENERALE	€ 321.750,00		€ 321.750,00	281.807,46		281.807,46				321.750,00	

CONSISTENZA DI CASSA INIZIO ESERCIZIO			€ 531.668,40
RISCOSSIONI	In c/ competenza	271.087,77	282.641,27
	In c/ residui	11.553,50	
PAGAMENTI	In c/ competenza	238.426,57	268.191,96
	In c/ residui	29.765,39	
CONSISTENZA DI CASSA FINE ESERCIZIO			546.117,71
RESIDUI ATTIVI	Esercizi precedenti	1.411,81	12.131,50
	Esercizio in corso	10.719,69	
RESIDUI PASSIVI	Esercizi precedenti	11.937,47	35.283,39
	Esercizio in corso	23.345,92	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			€ 522.965,82

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio successivo risulta così prevista		
Parte Vincolata		
	Avanzo di amministrazione vincolato	360.000,00
	Totale Parte Vincolata	360.000,00
Parte Disponibile		162.965,82
Totale Risultato di Amministrazione		€ 522.965,82

ORDINE DEGLI ARCHITETTI P.P.C.PR

Codice fiscale 80012550341 – Partita iva 02810850343

BORGO RETTO 21/A - 43121 PARMA PR

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2020

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	2020	2019
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	25.211,01	25.090,23
- FONDO AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-25.211,01	-25.090,23
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	78.476,95	78.476,95
- FONDO AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI MARIALI	-78.476,95	-78.476,95
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	0,00	0,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0,00	0,00
II) CREDITI :		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	12.131,50	16.034,86
CREDITI VERSO ENTI PREVIDENZIALI	202,20	150,00
CREDITI VERSO ISCRITTI	4.200,00	13.300,00
CREDITI DIVERSI	7.729,30	2.584,86
II TOTALE CREDITI :	12.131,50	16.034,86
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	330.102,00	330.102,00
INVESTIMENTI ASSICURATIVI	330.102,00	330.102,00
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	216.015,71	201.566,40
CONTI CORRENTI BANCARI	215.461,54	200.364,84
CASSA E TESORERIA	554,17	1.201,56
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	558.249,21	547.703,26
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	558.249,21	547.703,26

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	2020	2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	506.000,40	501.753,69
<i>RESIDUO PATRIMONIO NETTO</i>	506.000,40	501.753,69
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0,00	0,00
III) Riserve di rivalutazione	0,00	0,00
IV) Riserva legale	0,00	0,00
V) Riserve statutarie	0,00	0,00
VI) Altre riserve	0,00	0,00
VII) Ris. per operaz. di copert. dei flussi fin. attesi	0,00	0,00
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0,00	0,00
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	16.965,42	4.246,71
Perdita ripianata nell'esercizio	0,00	0,00
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0,00	0,00
A) TOTALE PATRIMONIO NETTO	522.965,82	506.000,40
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0,00	8.900,00
<i>FONDI PER ACCANTONAMENTI DIVERSI</i>	0,00	8.900,00
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	13.387,42	10.104,72
<i>FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO</i>	13.387,42	10.104,72
D) DEBITI		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	21.895,97	22.698,14
<i>DEBITI VERSO FORNITORI</i>	6.438,41	7.449,28
<i>DEBITI Vs. CNA e FEDERAZIONE</i>	4.056,80	429,00
<i>DEBITI VERSO ENTI PREVIDENZIALI</i>	10.196,81	4.704,44
<i>DEBITI VERSO PERSONALE DIPENDENT</i>	0,00	9.345,68
<i>DEBITI DIVERSI</i>	1.203,95	769,74
D TOTALE DEBITI	21.895,97	22.698,14
E) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	558.249,21	547.703,26

CONTO ECONOMICO	2020	2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	213.326,59	260.286,32
<i>CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI</i>	204.973,00	236.150,00
<i>ENTRATE VENDITA BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI ISTITUZIONALI</i>	1.150,11	487,95
<i>PROVENTI ATTIVITA' COMMERCIALI</i>	615,00	19.129,57
<i>ENTRATE PER RIMBORSI SPESE – ATTIVITA' ISTITUZIONALE</i>	6.588,48	4.518,80
5) Altri ricavi e proventi		
b) Altri ricavi e proventi	0,00	46,99
<i>SOPRAVVENIENZE ATTIVE</i>	0,00	46,99
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	0,00	46,99
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	213.326,59	260.333,31
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
7) per servizi	122.429,84	175.264,94
<i>USCITE BENI DI CONSUMO E SERVIZI</i>	72.492,12	74.249,46
<i>USCITE PRESTAZIONI ISTITUZIONALI</i>	26.803,45	61.511,06
<i>SPESE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE</i>	239,69	63,55
<i>USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE</i>	22.437,63	27.816,06
<i>SPESE VARIE</i>	456,95	996,84
<i>COSTI ATTIVITA' COMMERCIALE</i>	0,00	10.627,97
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	51.103,79	51.010,66
<i>ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO</i>	51.103,79	51.010,66
b) oneri sociali	13.392,54	13.306,38
<i>ONERI SOCIALI INPS</i>	13.142,54	13.118,30
<i>ONERI SOCIALI INAIL</i>	250,00	188,08
c) trattamento di fine rapporto	3.282,70	3.252,38
<i>ACCANTONAMENTO TFR</i>	3.282,70	3.252,38
e) altri costi	4.411,45	3.238,67
<i>ALTRI COSTI DEL PERSONALE</i>	4.411,45	3.238,67
9 TOTALE per il personale:	72.190,48	70.808,09
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammort. immobilizz. immateriali	120,78	405,04

<i>AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>	120,78	405,04
b) ammort. immobilizz. materiali	0,00	2.201,37
<i>AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>	0,00	2.201,37
d) svalutaz. crediti(att.circ.) e disp.liq.	0,00	3.900,00
<i>ACCANTONAMENTO PER PERDITE SU CREDITI</i>	0,00	3.900,00
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	120,78	6.506,41
14) oneri diversi di gestione	4.191,16	3.582,53
<i>ALTRE IMPOSTE E TASSE</i>	1.121,61	1.470,73
<i>SOPRAVVENIENZA PASSIVE</i>	3.069,55	2.111,80
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	198.932,26	256.161,97
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	14.394,33	4.171,34
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)		
<i>d) proventi finanz. diversi dai precedenti:</i>		
<i>d5) da altri</i>	2.718,69	219,37
<i>REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI</i>	2.718,69	219,37
<i>d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti:</i>	2.718,69	219,37
16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	2.718,69	219,37
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2.718,69	219,37
D) RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIV. E PASSIV. FINANZIARIE		
A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	17.113,02	4.390,71
20) Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate		
<i>a) imposte correnti</i>	147,60	144,00
<i>96/05/015 IRES DELL'ESERCIZIO</i>	147,60	144,00
20 TOTALE Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anti	147,60	144,00
21) Utile (perdite) dell'esercizio	16.965,42	4.246,71

NOTA INTEGRATIVA COMPLETA DI RELAZIONE SULLA GESTIONE

Gent.me colleghe, cari colleghi, il rendiconto della gestione che sottoponiamo alla Vs approvazione è stato predisposto secondo quanto previsto dal Regolamento di amministrazione e contabilità adottato con delibera 46-13-2020 dal consiglio dell'ordine Architetti, Pianificatori, Paesaggisti della provincia di Parma, in linea con le indicazioni operative fornite dal Consiglio Nazionale Architetti.

Il RENDICONTO DELLA GESTIONE è composto dai seguenti documenti:

1. Conto del bilancio o Rendiconto finanziario gestionale, di competenza e in conto residui;
2. Situazione amministrativa;
3. Stato patrimoniale e conto economico;
4. Nota integrativa in forma abbreviata comprensiva di relazione sulla gestione;
5. Relazione del revisore dei conti.

N.B. Il punto 4) contiene anche la **relazione sulla gestione svolta dal Presidente**, che comprende in questa occasione anche la relazione di fine mandato 2017-2021.

Conto del bilancio o Rendiconto finanziario gestionale, di competenza e in conto residui.

Il conto di bilancio comprende i risultati della gestione finanziaria per l'entrata e per la spesa ed è consuntivazione del preventivo finanziario.

In tale prospetto troverete esposte:

- le entrate di competenza dell'esercizio, previste, accertate, riscosse e da riscuotere;
- le uscite di competenza dell'esercizio, previste, impegnate, pagate e da pagare;
- le gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti, iniziali, pagati e da pagare.

Nel corso del 2020, a fronte di entrate correnti previste per € 246.350,00 ne sono state accertate per € 216.045,28 con uno scostamento dovuto, per la quasi totalità, all'impossibilità di organizzare eventi e convegni che erano previsti a corredo di "Parma 2020", manifestazione di carattere internazionale rimandata a causa della pandemia da COVID-19. Anche l'attività formativa di natura commerciale ha risentito delle limitazioni imposte a causa del virus; nonostante tutto il livello formativo è stato mantenuto e nella parte finale dell'anno sono stati organizzati 2 corsi molto apprezzati relativamente alla materia del Superbonus 110%.

Non erano previste entrate in conto capitale.

Le uscite correnti di competenza previste erano pari ad € 244.350,00 e ne sono state impegnate € 195.889,53. Anche sul fronte delle uscite la pandemia in atto ha limitato l'organizzazione di eventi e convegni che erano previsti, in larga misura, a corredo di "Parma 2020".

Per quanto riguarda le uscite correnti si sono rese necessarie variazioni di bilancio, seppur di modica entità, per far fronte a impegni superiori a quelli preventivati relativamente ai capitoli di spesa:

- Stipendi ed altri assegni fissi al personale per € 2.605,00;
- Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente per € 643,00;
- Irap a carico ente per € 150,00;

Per effettuare tali variazioni di bilancio è stato necessario utilizzare risorse stanziare e poi non utilizzate relativamente al capitolo "Indennità attività consiglieri" per € 3.250,00 mediante variazione di bilancio deliberata dal Consiglio previo parere favorevole del revisore dei conti ai sensi dell'art 14 del regolamento di amministrazione e contabilità.

Inoltre è stato utilizzato parte del Fondo di riserva – stanziamenti insufficienti per € 148,00 su disposizione del consigliere tesoriere, acquisito il consenso del revisore dei conti ai sensi dell'art 13 del regolamento di amministrazione e contabilità.

Relativamente al capitolo "spese per attività di collaborazione e consulenza di professionisti" di importo piuttosto corposo, impegnato nell'anno 2020 per € 40.568,40, si fornisce il dettaglio relativo ai contratti in essere:

CONTRATTI IN ESSERE (spese per attività di collaborazione e consulenza)			
professionista/azienda	incarico consulenza/assistenza	importo annuale	
ARCH. ANTOLOTTI SARA	gestione sito internet, pubbl. newsletter, supporto grafico redaz. documenti e locandine	6.000,00 €	oltre oneri di legge
DOTT.ssa CORRADI MARA	pianificazione strategie di comunicazione stesura contenuti siti web, newsletter e social media dell'Ordine Architetti di PaRMA	9.600,00 €	oltre oneri di legge
DOTT.ssa RAGONIERI PAOLA	revisore dei conti	4.500,00 €	oltre oneri di legge
SAS SVILUPPO AMBIENTE SICUREZZA	consulenza in materia di Anticorruzione e Trasparenza: PTPCT -assistenza redazione documenti, consulenza e assistenza Privacy	2.650,00 €	oltre oneri di legge
DOTT. PINOTTI BIANCHI DANIELE	consulenza contabile e fiscale	9.000,00 €	oltre oneri di legge
AVV. UGO IORIO	prestazioni e consulenza consiglio di disciplina	2.000,00 €	oltre oneri di legge
ING. GOZZI COSTANTINO	incarico annuale esterno RSPP	275,00 €	oltre oneri di legge

Le uscite in conto capitale erano previste per € 2.000,00 e sono state impegnate per € 120,78.

Per quanto riguarda il totale complessivo delle somme rimaste da riscuotere (residui attivi) e di quelle rimaste da pagare (residui passivi) si può dire che i residui attivi corrispondono alla differenza di quanto accertato e quanto incassato al 31/12/2020, mentre i residui passivi sono dati dalla differenza fra quanto impegnato e quanto pagato al 31/12/2020.

Per quanto riguarda la gestione dei residui, il Consiglio dell'Ordine, nella seduta del 21 Aprile 2021, ai sensi dell'art. 35 del regolamento di amministrazione e contabilità, acquisito il parere favorevole del Revisore dei conti, ha provveduto a stralciare quelli divenuti inesigibili essendo già stati esperiti tutti gli atti per ottenerne la riscossione. Questo stralcio contabile non impedirà, qualora possibile e non eccessivamente oneroso, di intraprendere ulteriori azioni al fine dell'esecuzione delle somme ancora non incassate.

Le quote stralciate a mezzo fondo accantonato nei precedenti esercizi per tale evenienza ammontano ad € 8.900,00; le quote stralciate a carico dell'esercizio corrente ammontano ad € 1.400,00; i restanti residui stralciati per capitolo di entrata: Altre entrate, Rimborso albo professionale – diritti di segreteria, Entrate varie per c/ terzi, ammontano complessivamente ad € 1.669,55 sempre a carico dell'esercizio 2020.

La variazione negativa dei residui attivi è stata pertanto pari € 3.069,55.

Per quanto riguarda i fatti rilevanti accaduti dopo il 31/12/2020 è importante sottolineare che ad oggi, data di presentazione del Rendiconto sulla gestione anno 2020, relativamente ai residui attivi per quote associative, sono state incassate ulteriori 7 quote relative all'anno 2020 e 2 quote relative all'anno 2019.

Riassumendo, la differenza fra

+ entrate correnti accertate	€ 216.045,28
- uscite correnti impegnate	- € 195.889,53
- uscite in conto capitale impegnate	- € <u>120,78</u>
Avanzo di amministrazione di competenza	€ 20.034,97

Stesso risultato si ottiene sommando le differenze rispetto alle previsioni, ossia:

minori entrate correnti accertate	- € 30.304,72
minori uscite correnti impegnate	+ € 48.460,47
minori uscite in conto capitale impegnate	+ € <u>1.879,22</u>
Avanzo di amministrazione di competenza	€ 20.034,97

Sommando algebricamente l'avanzo di amministrazione iniziale pari ad € 506.000,40 con l'avanzo di amministrazione di competenza pari ad € 20.034,97 e la variazione dei residui pari ad € 3.069,55 otteniamo l'avanzo di amministrazione al 31/12/2020 pari ad € 522.965,82.

La Situazione amministrativa

La situazione amministrativa, parte integrante del complessivo rendiconto della gestione, deve evidenziare:

- la consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi ed i pagamenti complessivamente effettuati nell'anno in conto competenza ed in conto residui ed il saldo alla chiusura dell'esercizio;
- il totale dei residui attivi e passivi alla fine dell'esercizio;
- l'avanzo o disavanzo di amministrazione finale.

In calce alla situazione amministrativa è riportata la destinazione dell'avanzo di amministrazione, distinto in fondi non vincolati e fondi vincolati. Il Consiglio dell'Ordine, nella seduta del 21/04/2021 ha deliberato di lasciare invariata la parte di avanzo di amministrazione vincolato, pari a € 360.000 così suddiviso:

- | | |
|---|-----------|
| • fondo nuova sede | € 310.000 |
| • fondo garanzia | € 20.000 |
| • fondo valorizzazione professione architetto | € 30.000 |

Conto economico e stato patrimoniale.

Per la redazione del conto economico e dello stato patrimoniale si applicano le disposizioni degli articoli 2423, 2423 bis e 2423 ter del Codice civile. Il conto economico, redatto nella forma abbreviata, conformemente allo schema semplificato previsto per il preventivo economico in forma abbreviata, deve dare una dimostrazione dei risultati economici conseguiti durante il periodo amministrativo. Lo stato patrimoniale indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e al termine dell'esercizio. Esso viene redatto in forma abbreviata, ossia comprendendo solo le voci contrassegnate con le lettere maiuscole ed i numeri romani; dalle voci BI e BII dell'attivo devono essere detratti in forma esplicita gli ammortamenti e le svalutazioni; nelle voci CII dell'attivo e D del passivo devono essere separatamente indicati i crediti ed i debiti esigibili oltre l'esercizio successivo.

Conto economico e stato patrimoniale, redatti secondo le indicazioni codicistiche, sono stati integrati con i dettagli, a composizione delle singole voci, atti a una miglior lettura, interpretazione e collegamento fra rendiconto finanziario e bilancio patrimoniale – economico.

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono rappresentate al netto dei relativi fondi di ammortamento; in ottica estremamente prudentiale le immobilizzazioni immateriali e materiali vengono interamente ammortizzate nell'esercizio del loro acquisto.

Inoltre si fornisce la seguente tabella utile a ricordare crediti e debiti rappresentati nello stato patrimoniale, con i residui attivi e passivi indicati nel rendiconto finanziario:

Conto Patrimoniale/Economico		Conto Finanziario		
02100	CREDITI VERSO ISCRITTI	010010010	Contributi associativi Iscritti	3.809,00 €
		030010120	Quote di competenza del Consiglio Nazionale	391,00 €
			CREDITI VERSO ISCRITTI	4.200,00 €
02400	CREDITI DIVERSI	010020070	Altre entrate	12,00 €
		010030020	Interessi attivi su conti correnti bancari	150,49 €
		010030040	Interessi e premi su investimenti	1.312,60 €
		010040010	Rimborso Albo Professionale - Diritti di segreteria	600,00 €
		010040012	Rimborso Spese Attività di Formazione e Aggiornamento Professionale	5.170,18 €
		030010200	Entrate varie per conto terzi	478,53 €
		030010240	IVA Split Payment	5,50 €
			CREDITI DIVERSI	7.729,30 €
02600	CREDITI VERSO ENTI PREVIDENZIALI ED ERARIO	030010080	Ritenute diverse	202,20 €
			CREDITI VERSO ENTI PREVIDENZIALI ED ERARIO	202,20 €
			TOT RESIDUI ATTIVI	12.131,50 €
20100	DEBITI VERSO FORNITORI	110030020	Spese acquisto stampati, cancelleria e noleggi vari	95,29 €
		110030040	Spese per attività di collaborazione e consulenza di professionisti	1.040,00 €
		110030070	Spese telefoniche e collegamenti telematici	581,86 €
		110030080	Spese gestione servizio MAV	- 169,85 €
		110030130	Spese di pulizia locali Sede	231,80 €
		110030211	Spese di aggiornamento Sistema Informatico	- 20,74 €
		110030220	Competenze e Spese bancarie	102,50 €
		110030230	Elaborazione Paghe e formalità varie	1.952,00 €
		110040010	Spese per organizzazione manifestazioni attinenti all'architettura	136,88 €
		110040020	Rimborso spese per viaggi e trasferte istituzionali	40,00 €
		110040030	Spese di rappresentanza	322,94 €
		110040080	Spese per PEC - CNS iscritti	1.431,67 €
		120010010	Acquisto di immobilizzazioni tecniche	694,06 €
			DEBITI VERSO FORNITORI	6.438,41 €
20200	DEBITI VERSO ENTI PREVIDENZIALI E ERARIO	030010010	Ritenute erariali sui redditi di lavoro dipendente	1.092,28 €
		030010020	Ritenute erariali sui redditi di lavoro autonomo	4.050,16 €
		030010040	Ritenute previdenziali e assistenziali dipendenti	861,24 €
		030010100	IVA su vendite (a debito)	88,00 €
		030010240	IVA Split Payment	763,72 €
		110020070	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente	2.360,44 €
		110020075	Irap a carico ente	794,24 €
		110070010	Imposte, tasse e tributi vari	186,73 €
			DEBITI VERSO ENTI PREVIDENZIALI E ERARIO	10.196,81 €
20300	DEBITI Vs. CNA e FEDERAZIONE	030010120	Quote di competenza del Consiglio Nazionale	4.052,80 €
		110040090	Quota contributi associativi Federazione	4,00 €
			DEBITI Vs. CNA e FEDERAZIONE	4.056,80 €
20500	DEBITI DIVERSI	030010060	Ritenute sindacali	942,41 €
		110010010	Indennità attività consiglieri	36,00 €
		110060020	Spese Varie	225,54 €
			DEBITI DIVERSI	1.203,95 €
21100	FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	110020040	Quota annuale indennità di anzianità - TFR	13.387,42 €
			FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	13.387,42 €
			TOT RESIDUI PASSIVI	35.283,39 €

Le attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni rappresentano gli investimenti assicurativi effettuati presso Banca Generali per € 100.000 ed Alleanza Assicurazioni, in due prodotti, per complessivi € 230.102,00 valutati al costo di sottoscrizione.

Le disponibilità liquide rappresentano i saldi della cassa contanti per € 554,17 e dei conti correnti detenuti presso banca popolare di Sondrio per € 149.575,84 e banca Generali per € 66.114,33, oltre al debito per la carta di credito, relativo alle spese del mese di dicembre 2020 per € 228,63.

Il saldo complessivo dei fondi cassa ammonta ad € 546.117,71.

Il patrimonio netto, per complessivi € 522.965,82 al 31/12/2020 è costituito per € 506.000,40 dagli avanzi di amministrazione degli esercizi precedenti e per € 16.965,42 dall'avanzo di amministrazione dell'anno in corso.

Relativamente al fondo per rischi ed oneri di evidenza l'utilizzo del fondo esistente al 31/12/2019 per € 8.900,00 al fine dello storno dei residui divenuti inesigibili.

Il trattamento di fine rapporto lavoro subordinato rappresenta l'accantonamento effettuato in favore del personale dipendente.

Il conto economico civilistico è stato integrato con i dettagli delle voci di ricavo e di costo derivanti dal rendiconto finanziario al fine di rendere più agevole e comprensibile l'interpretazione ed il collegamento fra i due prospetti. Sono state estrapolate e dettagliate le voci relative al costo del personale come da disposizioni del codice civile.

E' stata inoltre data indicazione dell'Ires dell'esercizio per € 147,60 – imposta che va a colpire le entrate di natura commerciale pari, per l'esercizio 2020 ad € 615,00 senza costi a deduzione delle stesse.

Visto il dettaglio nell'esposizione del conto economico non si ritiene necessario produrre ulteriori specificazioni.

Il risultato economico dell'anno 2020 ammonta ad € 16.965,42 aggiungendo al quale le sopravvenienze passive per € 3.069,50 otteniamo la riconciliazione con l'avanzo di amministrazione di competenza pari ad € 20.034,97.

Il risultato economico pari ad € 16.965,42 è destinato ad incrementare il Patrimonio dell'Ordine Architetti PPC della provincia di Parma.

Nota integrativa e relazione sulla gestione.

La nota integrativa e relazione sulla gestione sono un unico documento illustrativo di natura tecnico-contabile riguardante l'andamento della gestione dell'Ordine nei suoi settori operativi, i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio ed ogni eventuale informazione e schema utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. Essa pone in evidenza, sotto il profilo finanziario, economico e patrimoniale, le modalità di realizzazione dei programmi dell'amministrazione pubblica, nonché notizie sui principali avvenimenti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio, secondo quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, in quanto applicabile.

Parma, 21.04.2021

Il Tesoriere

Arch. Emmanuele Ollari



RELAZIONE SULLA GESTIONE E DI FINE MANDATO DEL PRESIDENTE DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI P.P.C. DI PARMA

Gentili Colleghe, Cari Colleghi

Vorrei iniziare questo messaggio di fine mandato esprimendo prima di tutto la mia gratitudine ai colleghi del Consiglio che “hanno camminato” con me nel corso di questi 4 anni. Senza di loro non sarei stato in grado di concepire e portare a termine tutti i progetti che mi farà piacere ricordare tra poco. Vorrei indicare i loro nomi, ma forse è superfluo perché li conoscete benissimo, quindi ne cito uno solo, Pietro Cattabiani, che resterà nei cuori di tutti noi ben oltre la professione e questo incarico.

Visto dal punto di vista della professione, il momento storico che stiamo affrontando guarda al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che l'Italia si prepara a mettere a punto, per comprendere come verranno distribuite le risorse che riceveremo dall'Europa per la realizzazione di progetti concreti e a breve termine. Sembra che per il settore delle grandi opere si prevedano sostegni per circa 30 mld per l'efficientamento energetico e sismico degli edifici pubblici e privati e altri 32 mld circa per infrastrutture da dedicare alla mobilità sostenibile. Un'ennesima sfida per il nostro mondo professionale per cui sarà fondamentale lavorare **sull'interdisciplinarietà e sull'aggiornamento continuo**, dimostrare di saper creare sinergie tra le professioni, adeguarsi dal punto di vista organizzativo, migliorare l'efficienza ma al contempo ridurre i costi e avere consapevolezza di dove si recuperano le risorse finanziarie. E tutto questo senza perdere di vista il fatto che la creatività sarà ancora il vero valore aggiunto. Per queste ragioni pensando a tutti i nuovi lavori aperti con il Superbonus e alle enormi difficoltà con cui la categoria lo sta affrontando, dall'accessibilità agli atti, alla ricostruzione della genealogia degli edifici, dal mix fiscale ottimale alla contabilizzazione dei lavori in base alle disposizioni fiscali, per noi architetti oggi serve ancora più competenza e capacità nello sviluppo delle idee.

Sembra infatti che le risorse per l'Italia ci siano, ma sappiamo anche che queste non basteranno da sole a ottenere buoni risultati. La **burocrazia** che ci ha stritolato fino ad oggi continuerà ad essere la stessa, e anche a fronte di riforme promesse, per molto tempo sarà sempre questo il terreno in cui ci troveremo ad operare. E in questo contesto, noi saremo capaci di generare e portare avanti quelle buone idee di cui si parlava prima?

Forse una strada potrebbe essere quella di pensare un po' più in grande rispetto all'obiettivo di efficientamento che interviene immobile per immobile, provano ad ampliare la nostra scala di visione verso il quartiere o la porzione di città. Forse varrebbe la pena orientare il nostro sguardo dall'oggetto all'abitare, dal *cosa* al *come*, e dal singolo al sociale. Le risorse economiche non genereranno automaticamente qualità e sviluppo, come abbiamo sempre erroneamente pensato in passato. Il Superbonus migliorerà forse gli oggetti edilizi, ma non migliorerà il mondo in cui le persone ci staranno dentro, il modo di abitarli, se non avremo fatto capire al pubblico il vero salto di qualità necessario, il vero valore dell'architettura.

Fare rigenerazione urbana, non dovrà più significare rimettere in sesto un singolo edificio, ma rigenerare un'infrastruttura di contesto, il cui impatto potremo valutare non più con una vecchia lista dei costi e dei ricavi. Per ogni progetto ci si dovrà chiedere quale valore questo sia in grado di produrre, in particolare quale valore economico, sociale e ambientale il progetto produrrà sul quel determinato territorio. Quindi il PEF, il tradizionale Piano Economico Finanziario, da solo non basterà perché aiuta a capire solo se quel progetto sta in piedi per chi lo propone, ma non se quel progetto funziona per quel territorio o per quella città. Ci troviamo allora in un contesto molto diverso, dove l'architetto può davvero essere colui che rappresenta anche il ruolo di mediatore tra società, pubblico e mercato ed è colui che può contribuire a far girare il motore di questa macchina.

E l'Ordine si propone di essere da un lato un solido punto di riferimento in questo processo, e dall'altro esso stesso parte di questo percorso, come ente coordinatore dei rapporti tra pubblico, privato e società, i tre attori che oggi possono creare in sinergia un valore condiviso e una progettualità orientata al bene di tutto il territorio.

In questi quattro anni ho più di una volta fatto cenno o approfondito i temi che mi sono più cari, dalla riforma della nostra professione, alla trasformazione dell'identità dell'architetto, dalla necessità di comunicare il nostro ruolo nella società a quella di fare rete con le altre professioni; dal tema trasversale della sostenibilità a quello dell'urgenza di stimolare progetti che vedano l'architetto al

centro del dibattito instaurato tra **il privato, il pubblico e il terzo settore**, fino all'impegno nella formazione continua, tecnica e culturale.

Questi sono stati gli argomenti sui quali, nel mandato in cui ho avuto il privilegio di essere Presidente, l'Ordine ha sempre cercato di esprimersi, di essere presente, di portare valore e opportunità.

Quando questo consiglio si è insediato, nel maggio del 2017, per prima cosa ha provveduto a creare uno strumento di comunicazione con gli iscritti che sistematizzasse e proponesse in maniera chiara tutta una serie di informazioni che la segreteria riceveva quotidianamente. Importantissime comunicazioni dagli enti o dalla stampa, sul mondo della professione ma anche sulla formazione, sugli eventi culturali ad essa correlati, di tipo istituzionale o meno, con particolare attenzione verso l'ambito di bandi e concorsi. Il sito internet **archiparma.it** è diventato un imprescindibile punto di riferimento tra noi e voi, a cui si sono aggiunti strumenti correlati come la newsletter e i social network. Grazie a questi siamo diventati capillari e abbiamo potuto raggiungere non soltanto voi, come principali destinatari dei nostri messaggi, ma anche molti altri interlocutori, realtà cittadine, la stampa, l'Università, ecc. Ancor di più in questo ultimo difficilissimo anno e mezzo che abbiamo vissuto, la comunicazione con voi e per la professione è stata fondamentale, in particolare nelle prime fasi dell'emergenza, quando il sito è stato un vero punto di riferimento procedurale.

Agli inizi del nostro mandato è stato per noi 11 fondamentale strutturare un sistema di comunicazione per informarvi nel dettaglio di ogni decisione presa in nome della categoria dei professionisti parmensi. La sezione del sito denominata "Ordine trasparente" è stata aperta proprio a questo scopo e fin dai primi momenti è stato possibile per tutti gli iscritti visionare i verbali dei Consigli e quindi essere sempre aggiornati sulle scelte operate.

Conseguentemente abbiamo fatto in modo di non decidere da soli, ma di creare dei **Gruppi di Lavoro** per specifiche tematiche in cui coinvolgere attivamente anche gli iscritti interessati. Di recente è stato avviato il GL sul Superbonus che coinvolge oltre a noi architetti anche la rete delle professioni tecniche parmensi, allo scopo di supportare la categoria nell'interpretazione di questa tematica, complessa ma importantissima.

Continuativo, dalla sua formazione ad oggi, ed estremamente prezioso è stato invece il lavoro GL Urbanistica e Edilizia, che ha avviato e consolidato i rapporti con l'Amministrazione comunale, mediante il tavolo di lavoro sulla semplificazione normativa e recentemente occupandosi di inviare osservazioni alla Variante del RUE. Altri Gruppi di Lavoro sono stati aperti per specifici progetti, come quelli dedicati ad argomenti di Formazione, o sono ancora aperti, come il DRAF2020 che sta continuando a lavorare sulla grande mostra sui Farnese e l'Architettura.

A questo proposito, ancora agli inizi, ci siamo occupati della strutturazione del sistema della Formazione professionale, dedicandoci alla creazione di un'offerta formativa di interesse e di qualità. Tantissimi sono stati i corsi di aggiornamento che ci hanno permesso di instaurare proficue collaborazioni con una rete di **consulenti** e professionisti del nostro settore, ma anche di avviare un dialogo con soggetti terzi per la formazione e soprattutto con aziende del territorio nell'ottica di incentivare la sinergia tra architetti e committenza.

Tra queste esperienze inserirei anche le Assemblee e i **viaggi di studio** dell'Ordine, in Italia al Sacrario del Monte Grappa, alla Tomba Brion a San Vito Altvole, alla nuova Fondazione Prada Milano e infine alla Biennale di Venezia del 2018; all'estero a Porto e a Basilea. Momenti che sono stati organizzati e vissuti non solo come occasioni di arricchimento professionale ma anche di scambio, di relazione e di confronto tra di noi.

Importanti sono poi state le occasioni formative a carattere culturale, che hanno portato a Parma **personaggi di grande valore** di cui abbiamo potuto ascoltare racconti ed esperienze, come Alfonso Femia e Michele De Lucchi. Queste sono state occasioni decisive anche per aprire i confini della nostra disciplina al pubblico della città, che è stato invitato ed ha partecipato spesso con grande interesse.

Grazie a **progetti interdisciplinari** come quello di Cinema e Architettura, che il nostro Ordine ha organizzato nella sede e con la collaborazione dello CSAC, dell'Università di Parma e dell'Associazione Culturale Sequence, i cittadini di Parma e provincia hanno potuto affacciarsi ai temi dell'architettura da punti di vista particolari, calando la nostra disciplina nei contesti del loro quotidiano.

Questo della comunicazione al di fuori dello stretto ambito di categoria è stato fin dall'inizio uno dei nostri principali obiettivi, che abbiamo perseguito intervenendo frequentemente sul quotidiano cittadino, con testi dedicati alle connessioni possibili tra la nostra disciplina e temi di economia, politica, sviluppo sociale; e affiancandoci ad altre importanti realtà culturali del nostro territorio, come il **Labirinto della Masone** di cui sosteniamo il concorso Under the Bamboo Tree, o manifestazioni cittadine di rilievo anche molto differenti dal nostro contesto, ma in cui abbiamo ricercato di volta in volta punti di contatto, come **“Il rumore del lutto”**.

Quella con lo CSAC è una collaborazione avviata fin da subito, data l'importanza di questo archivio che negli ultimi anni ha mostrato il desiderio di collaborare con altri enti e istituzioni della città. È stato quindi possibile organizzare diverse visite guidate dedicate in occasione di mostre, organizzare

corsi di formazione, fino al progetto più significativo che è stato Cinema e Architettura, con un grandissimo successo di pubblico.

La relazione aperta con **l'Università di Parma**, dunque, ha consentito non solo di patrocinare conferenze e seminari sui temi dell'architettura, ma anche di sviluppare progetti più corposi e di grande impatto per il territorio e non solo: in particolare mi riferisco alla mostra sui Farnese, che dopo un lungo percorso di ricerca potremo inaugurare nei prossimi mesi e che ci ha permesso di consolidare i rapporti anche con il Complesso Monumentale della Pilotta e con la Fondazione Cariparma. Questi rapporti hanno consentito all'Ordine degli Architetti di consolidarsi come punto di riferimento culturale per la città di Parma e la sua provincia.

Dal punto di vista del nostro ordinamento professionale, in collaborazione con l'Università è stato fatto un significativo passo in avanti con l'istituzione del **Tirocinio professionale** sostitutivo della prova pratica all'esame di stato, che offre ai neolaureati un'esperienza formativa sul campo, oltre alla possibilità di avviare già contatti e rapporti con il mondo professionale.

E ancora in tema di Formazione, il nostro consiglio ha coltivato e rafforzato il rapporto, auspicato fin dal nostro insediamento, con la **Federazione Ordini Architetti dell'Emilia-Romagna** con cui costanti sono stati gli scambi e i confronti. Oggi molti corsi sono organizzati in sinergia con la FOAER e da quest'ultima accreditati, con il vantaggio di poter mettere in rete conoscenze e rapporti. L'allungamento dei tempi, naturale in una consultazione a più voci, è ampiamente compensato dall'apporto di tutti i consiglieri provinciali in termini di suggestioni e collaborazione. Recentemente come Presidente dell'Ordine di Parma sono stato eletto Coordinatore della Federazione, con l'impegno di rafforzarne il ruolo quale punto di connessione tra gli ordini del nostro territorio e il Consiglio Nazionale. È mia intenzione in questo senso incentivare le delegazioni periodiche dei rappresentanti regionali affinché gli ordini provinciali, per mezzo della Federazione, possano far sentire la propria voce, portando all'attenzione i temi di loro interesse.

Negli ultimi tempi poi l'Ordine ha avuto diverse occasioni di sostenere argomentazioni sul rapporto tra architettura e sostenibilità ambientale. Tra queste la partecipazione al **Festival dello Sviluppo Sostenibile** nella sua ultima edizione parmense, parlando di soluzioni come la mobilità lenta che riteniamo essere una strada di grande interesse per il futuro del nostro territorio. Un tema questo che ci avvicina ad altri interlocutori cittadini di rilievo come l'imprenditoria e le istituzioni coinvolte nel Consorzio del **KilometroVerde Parma**, dal Comune di Parma alla Regione Emilia-Romagna, dall'Unione Parmense degli Industriali a "Parma io ci sto", un progetto importantissimo che si ingrandisce sempre di più e di cui anche l'Ordine degli Architetti è entrato a far parte come socio sostenitore. O ancora la nostra adesione alla **Cabina di regia di Benessere Italia**, agenzia

governativa che “ha il compito di sostenere, potenziare e coordinare le politiche e le iniziative del Governo italiano per il Benessere Equo e Sostenibile (BES) e per l'attuazione della Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile (SNSvS), nell'ambito degli impegni sottoscritti dall'Italia con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite”.

Dal punto di vista del supporto burocratico agli iscritti, è stato imprescindibile l'inserimento di una nuova dipendente nella **Segreteria** dell'Ordine che ormai conoscete tutti e avviare una serie di **consulenze** a sostegno in altri ambiti correlati alla professione, di tipo fiscale e di tipo legale. La consulenza sulla comunicazione infine è stata importante supporto in tutti gli ambiti culturali per portare a termine progetti intrapresi e far sì che fossero noti e apprezzati al pubblico del nostro territorio.

Vorrei chiudere raccontandovi le ultime novità su una di quelle missioni che abbiamo avviato con il nostro mandato, ben sapendo che avrebbe richiesto un lungo percorso, vale a dire la nuova sede dell'Ordine, obiettivo al quale teniamo molto.

In questo momento stiamo, insieme al Comune, scrivendo la bozza di accordo per l'utilizzo dell'edificio delle **ex serre di Maria Luigia in Parco Ducale**. Nel momento in cui giungeremo alla versione definitiva, saremo tutti chiamati ad esprimere, in via preliminare attraverso un voto d'Assemblea, la nostra decisione sulla opportunità o meno di sancire l'accordo.

Parma, 21.04.2021

Daniele Pezzali, Presidente dell'Ordine Architetti PPC Parma



Relazione del Revisore al Rendiconto della gestione 2020

Alla Assemblea degli Iscritti dell'ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI PARMA (di seguito detto l'Ordine degli Architetti di Parma)

RELAZIONE DEL REVISORE

Il Rendiconto generale 2020, che viene portato alla vostra approvazione, è costituito dal Conto del Bilancio, dal Conto Economico, dallo Stato Patrimoniale, dalla Nota Integrativa in forma abbreviata comprensiva della Relazione sulla Gestione, a norma dell'art. 30, comma 1) del Regolamento di Amministrazione e Contabilità del vostro Ordine (di seguito detto anche solo "regolamento").

Il Conto del bilancio è corredato dalla Situazione Amministrativa, come previsto dall'art. 30 comma 2) del Regolamento.

Il Rendiconto della Gestione è stato messo a disposizione del Revisore dei conti nella sua forma completa in data 27/04/2021.

Il Revisore ha proceduto all'esame dei suddetti documenti, riscontrando la rispondenza delle cifre in essi contenute con quanto ricavato dalle risultanze contabili e

TENUTO CONTO

- che durante l'esercizio le funzioni dell'organo di revisione sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nel regolamento all'art. 54 lettera c) e pertanto hanno riguardato la vigilanza "sulla regolarità, finanziaria ed economica della gestione relativamente all'acquisizione delle entrate, all'effettuazione delle spese, all'attività contrattuale, all'amministrazione dei beni, alla completezza della documentazione, agli adempimenti fiscali ed alla tenuta della contabilità";
- delle due variazioni al bilancio di previsione 2020, come da pareri agli atti del 30 novembre 2020 (un parere di variazione e una richiesta di utilizzo del fondo di riserva);
- che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- che la Nota Integrativa contiene le informazioni atte ad una lettura esaustiva del periodo di gestione in esame indicando quanto richiesto dall'art. 34 del regolamento.

RISULTATI DELLA GESTIONE

Il rendiconto generale dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Parma per l'esercizio 2020 presenta i seguenti risultati di sintesi:

risultato finanziario di competenza	20.034,97
risultato di amministrazione	522.965,82
risultato di cassa	546.117,71
risultato economico	16.965,42

totale attività	558.249,21
totale passività	35.283,39
consistenza netta patrimoniale	522.965,82

Risultato della gestione finanziaria di competenza

Il risultato della gestione di competenza, presenta un avanzo di euro 20.034,99 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	2020
Entrate accertate di competenza (+)	281.807,46
Uscite impegnate di competenza (-)	261.772,49
Saldo avanzo di competenza	20.034,97

Si riassumono di seguito i totali delle somme contenute nei conti della gestione di competenza:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2020
Riscossioni competenza 2020	(+)	271.087,77
Pagamenti competenza 2020	(-)	238.426,57
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	32.661,20
Residui attivi anno 2020	(+)	10.719,69
Residui passivi anno 2020	(-)	23.345,92
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-12.626,23
Saldo avanzo di competenza		20.034,97

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un avanzo di euro 522.965,82 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	IN CONTO		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2020			531.668,40
RISCOSSIONI	11.553,50	271.087,77	282.641,27
PAGAMENTI	29.765,39	238.426,57	268.191,96
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020			546.117,71
RESIDUI ATTIVI	1.411,81	10.719,69	12.131,50
RESIDUI PASSIVI	11.937,47	23.345,92	35.283,39
<i>Differenza</i>			-23.151,89
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2020			522.965,82
	Parte vincolata		360.000,00
		Parte disponibile	162.965,82

Be

La parte vincolata dell'avanzo è rimasta pari ad Euro 360.000,00, come negli anni precedenti ed è così suddivisa:

- avanzo vincolato per nuova sede Euro 310.000,00
- avanzo vincolato di garanzia Euro 20.000,00
- avanzo vincolato per la valorizzazione professione architetto Euro 30.000,00

Il risultato di amministrazione ha avuto la seguente evoluzione nel triennio:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2018	2019	2020
Risultato di amministrazione (+/-)	501.753,69	506.000,40	522.965,82
di cui:			
a) Parte accantonata	0,00	0,00	0,00
b) Parte vincolata	60.000,00	50.000,00	50.000,00
c) Parte destinata a investimenti	300.000,00	310.000,00	310.000,00
e) Parte disponibile (+/-) *	141.753,69	146.000,40	162.965,82

Aggiungendo all'avanzo di amministrazione iniziale (euro 506.000,40) l'avanzo di competenza dell'esercizio (euro 20.034,97) e la variazione dei residui attivi e passivi dell'esercizio (- euro 3.069,55) si ottiene l'avanzo di amministrazione finale.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

A norma dell'art. 35 l'Ente, in sede di rendicontazione, è tenuto annualmente a "compilare la situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distinti per esercizio di provenienza e per capitolo".

Rispetto a tale obbligo, il revisore riporta di seguito la situazione dell'anzianità dei residui da cui si riscontra una sana gestione vista l'inesistenza di residui attivi di anzianità non superiore a 2 anni

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
ATTIVI							
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00	1.250,00	9.804,27	11.054,27
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.077,23	1.077,23
Totale Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	1.250,00	10.881,50	12.131,50
PASSIVI							
Titolo 1	1.667,54	1.128,50	1.1691,75	1.563,07	4.524,50	12.163,36	22.738,72
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	694,06	0,00	694,06
Titolo 3	0,00	30,58	219,10	229,27	883,16	11.182,56	11.850,61
Totale Passivi	1.667,54	1.159,08	1.910,85	1.792,34	5.407,66	23.345,92	35.283,39

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2020 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			531.668,40
Riscossioni	11.553,50	271.087,77	282.641,27
Pagamenti	29.765,39	238.426,57	268.191,96
Fondo di cassa al 31 dicembre			546.117,71
di cui per cassa vincolata			0

STATO PATRIMONIALE

Di seguito si riporta lo stato patrimoniale come previsto a norma dell'art. 33 del Regolamento che evidenzia la consistenza degli elementi attivi e passivi:

<i>Attivo</i>	31/12/19	31/12/20
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	0,00	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni	0,00	0,00
Rimanenze	0,00	0,00
Crediti	16.034,86	12.131,50
Altre attività finanziarie (non immobilizzate)	330.102,00	330.103,00
Disponibilità liquide	201.566,40	216.015,71
Totale attivo circolante	547.703,26	558.249,21
Ratei e risconti	0,00	0,00
Totale dell'attivo	547.703,26	558.249,21
<i>Passivo</i>	31/12/19	31/12/2020
Patrimonio netto	506.000,40	522.965,82
Fondo rischi e oneri	0,00	0,00
Trattamento di fine rapporto	10.104,72	13.387,42
Debiti	22.698,14	21.895,97
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	0,00	0,00
Totale del passivo	547.703,26	558.249,21

Con riferimento allo Stato Patrimoniale il revisore ha verificato con riferimento:

- alle Attività finanziarie non immobilizzate, valorizzate come specificato nella nota integrativa al costo di sottoscrizione, si evidenzia che la valorizzazione al 31 dicembre 2020 risulta essere leggermente al di sotto della pari, non considerando questo minor valore una perdita durevole, non è stata esposta dal Tesoriere in bilancio;
- alle Disponibilità liquide la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2020 delle disponibilità liquide con le risultanze dei conti correnti bancari così come esposti in nota integrativa;
- ai Crediti la corrispondenza tra residui attivi e l'ammontare dei crediti di funzionamento;
- ai Debiti la corrispondenza tra residui passivi e il saldo dei debiti.

CONTO ECONOMICO

Di seguito si riporta il conto economico della gestione anch'esso come previsto a norma dell'art. 33 del Regolamento che evidenzia la dimostrazione dei risultati economici conseguiti durante il 2020:

CONTO ECONOMICO			
		2019	2020
A	VALORE DELLA PRODUZIONE	260.333,31	213.326,59
B	COSTI DELLA PRODUZIONE	256.161,97	198.932,26
Risultato della gestione		4.171,34	14.394,33
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>		
	<i>proventi finanziari</i>	119,37	2.718,69
	<i>oneri finanziari</i>	0	0
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
	<i>Rivalutazioni</i>	-	-
	<i>Svalutazioni</i>	-	-
Risultato prima delle imposte		4.390,71	17.113,02
	IRES	144,00	147,60
Risultato d'esercizio		4.246,71	16.965,42

Riconciliazione risultato economico e risultato della gestione di competenza

La riconciliazione fra il risultato economico e il risultato della gestione di competenza è desumibile dalla seguente tabella:

Descrizione	Anno 2020
Risultato economico	16.965,42
Ammortamento beni	0,00
Uscite in conto capitale	0,00
Sopravvenienze attive derivanti dalla gestione dei residui	0,00
Sopravvenienze passive derivanti dalla gestione dei residui	+3.069,55
Avanzo di competenza	20.034,97

Parere

Per quanto sopra esposto il Revisore esprime **parere favorevole** all'approvazione del Rendiconto generale della gestione per l'anno 2020, così come predisposto dal Tesoriere e deliberato dal Consiglio, attestandone la corrispondenza alle risultanze della gestione ed invita pertanto l'assemblea all'approvazione dei documenti di bilancio proposti.

Parma, 29 aprile 2021

IL REVISORE

Paola Ragionieri



ALLEGATO 3

Regolamento per la riscossione delle quote

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI CONSERVATORI

DELLA PROVINCIA DI PARMA

REGOLAMENTO IN MATERIA DI RISCOSSIONE DELLA QUOTA ASSOCIATIVA

IL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI,
PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI PARMA

Visti:

- l'art. 7 comma 2 del D.lgs. 23.11.1944 n. 382, che attribuisce al Consiglio dell'Ordine il potere di determinare la misura del contributo da corrispondersi annualmente dagli iscritti negli Albi per le spese del proprio funzionamento;
- l'art. 37 comma 4 del R.D. 23/10/1925 n. 2537 che attribuisce al Consiglio dell'Ordine Territoriale il potere di fissare un contributo annuale ed un contributo per l'iscrizione nell'Albo;
- l'art. 50 del R.D.23/10/1925 n. 2537 che stabilisce i termini di versamento del contributo da parte degli Iscritti all'Albo;
- l'art. 2 della L. 3/8/1949 n. 536 che disciplina la sospensione per morosità;
- l'art. 4 (Obblighi nei confronti della professione) comma 6 del Codice Deontologico in vigore dal 01/09/2017;

PREMESSO

che il presente regolamento

- **disciplina tempi e modalità di riscossione** della quota associativa annuale dovuta per il regolare espletamento delle mansioni ordinistiche;
- **disciplina le modalità per le azioni** che il Consiglio pone in essere, per il deferimento degli iscritti inadempienti al fine dell'accertamento delle eventuali violazioni deontologiche;

CONSIDERATO

che i successivi paragrafi sono assunti come elementi fondanti del presente Regolamento di cui fanno parte a tutti gli effetti:

A Funzione dei contributi

Le quote associative costituiscono le principali entrate del bilancio dell'Ordine per garantire l'autonomia gestionale ed il perseguimento degli scopi istituzionali art.1 del D.Lgs..Luog. 23.11.1944 n. 382;

B Obbligatorietà

L' art.5 comma 1 punto 2) della Legge 24 giugno 1923 n. 1395, l'art. 7 comma 2 del D.Lgs.Lgt. del 23.11.1944 n.382, l'art. 37 comma 4 del R.D. 23/10/1925 n°2537 e la Legge 10/06/1978 n° 292 attribuiscono al Consiglio dell'Ordine il compito di stabilire un contributo associativo annuale, riferito all'anno solare, (decorrente dal 1° gennaio al 31 dicembre), che garantisca l'autonomia economica dell'Ente e le sue funzioni e ne indichi le modalità di riscossione.

Pertanto tale contributo si configura come obbligo di natura giuridica;

C Misura della contribuzione

Il Consiglio dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Parma propone, in sede di redazione del Bilancio di Previsione, la misura del contributo relativo all'anno successivo posto a carico degli Iscritti all'Albo per le spese del proprio funzionamento e ne sottopone la relativa approvazione all'Assemblea degli Iscritti contestualmente all'approvazione del Bilancio di previsione;

D Riscossione

Il Consiglio dell'Ordine determina le modalità e la tempistica di riscossione dandone comunicazione agli Iscritti all'Albo, tramite i propri canali istituzionali, come previsto dall'art. 37 comma 1 punto 4 del R.D. 23/10/1925 n. 2537.

Tutto ciò

PREMESSO E CONSIDERATO

EMANA IL SEGUENTE REGOLAMENTO

Art. 1**Modalità e termini per la riscossione della quota associativa**

Il Consiglio dell'Ordine determina la scadenza per il pagamento della quota associativa nella data del 30 aprile di ogni anno.

Il Consiglio dell'Ordine stabilisce quanto segue:

- 1** L'ammontare della quota annuale con apposita delibera.
- 2** Gli iscritti sono informati, dell'importo della quota associativa e delle modalità di pagamento attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Ordine.
- 3** La richiesta di pagamento sarà inviata a mezzo PEC; resta inteso che l'Ordine non è responsabile della mancata ricezione, dovuta a qualsiasi causa, della richiesta di pagamento, posto che l'iscritto è consapevole e responsabile del suo obbligo di versamento annuale.
- 4** È possibile procedere al pagamento attraverso la seguente modalità:
 - bollettino PAGOPA.
- 5** La segreteria effettuerà la rendicontazione contabile dell'avvenuto pagamento delle quote entro il **15 maggio**; per ritardati pagamenti eseguiti dopo il **15 maggio**, alla quota associativa verrà richiesto contestualmente il versamento del diritto fisso di segreteria (per spese di accertamento e di gestione) fissato in € 50,00.
- 6** Fermi restando gli oneri di segreteria, decorso il termine ultimo di pagamento del 15 giugno, verrà inviato agli inadempienti a mezzo P.E.C., ovvero a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento, una nota formale per il sollecito del versamento delle somme entro 15 gg, evidenziando le conseguenze cui l'iscritto è soggetto, nel rispetto del presente regolamento.
- 7** A partire dal **15 luglio** i nominativi degli iscritti che non avranno adempiuto al pagamento della quota nei tempi indicati, verranno deferiti al Consiglio di Disciplina, per gli accertamenti del caso, ai sensi dell'art. 4 comma 6 del Codice Deontologico vigente.
- 8** È competenza dell'Ordine – nell'esercizio della propria attività amministrativa, indipendente ed autonoma rispetto alla vicenda deontologica – porre in essere le procedure utili per la riscossione del debito, con spese a carico esclusivo dell'iscritto inadempiente.

Art. 2**Casi particolari**

In caso di cancellazione su domanda dell'iscritto, il Consiglio dell'Ordine stabilisce che non venga richiesta la corresponsione della quota associativa per l'anno successivo alla richiesta solo in caso di formale presentazione della domanda di cancellazione dall'Albo entro il **31/12**, secondo le procedure in essere presso la Segreteria dell'Ordine.

Gli iscritti che presenteranno domanda di trasferimento di iscrizione presso altro Ordine dopo il **1° gennaio**, dovranno corrispondere l'importo dell'intera quota associativa per l'anno in corso. Il pagamento della quota verrà comunicato all'Ordine di trasferimento.

Sia in caso di morosità che in pendenza di giudizio disciplinare, la richiesta volontaria di cancellazione viene sospesa e riaperta solo ad avvenuta cessazione della morosità e a definitivo compimento del giudizio

disciplinare. Per tutto il periodo in cui la pratica è sospesa, l'architetto che ne ha fatto richiesta è a tutti gli effetti iscritto all'Albo, e pertanto continua ad essere assoggettato a tutti i doveri che ne derivano, compreso il pagamento della quota maturata per ogni anno solare di iscrizione ed il versamento di tutti i diritti dovuti.

Art. 3

Procedimento disciplinare a carico di iscritti morosi e procedure amministrative

1 Decorso inutilmente il termine stabilito, il Consiglio dell'Ordine deferisce gli iscritti inadempienti al Consiglio di Disciplina per l'avvio del procedimento disciplinare di cui all'art. 50 del Regio Decreto 23 ottobre 1925 n. 2537: *"Il mancato versamento della quota dà luogo a procedimento disciplinare"*.

2 Il Consiglio di Disciplina, ricevuti i nominativi degli iscritti morosi da parte del Consiglio dell'Ordine, ai sensi dell'art.1 del presente Regolamento, dovrà verificare il persistere della morosità di ognuno e comunicare entro il successivo **30 settembre** al Consiglio dell'Ordine i procedimenti deontologici attivati, ai fini della relativa comunicazione al Consiglio Nazionale Architetti P.P.C. per la contestuale richiesta di sospensione del contributo dovuto per gli iscritti morosi sottoposti a procedimento disciplinare.

3 Il Collegio di Disciplina incaricato, valuta in piena autonomia la situazione dell'iscritto inadempiente. Qualora l'incolpato persista nella morosità, avvia un procedimento disciplinare, ai sensi del Codice deontologico e dell'art. 2 della Legge 3/8/1949 n° 536, con l'emanazione di un provvedimento di sospensione a tempo indeterminato.

4 A seguito del provvedimento di sospensione, il Consiglio dell'Ordine invita l'iscritto all'immediato deposito del timbro professionale presso la Segreteria dell'Ordine.

5 Il/I nominativo/i dell'iscritto/i sospeso/i verrà annotato nell'Albo professionale e comunicato con procedura obbligatoria agli Enti Territoriali, secondo le modalità previste dall'apposito Regolamento.

6 L'adozione del provvedimento disciplinare di sospensione non fa decadere, in ogni caso, l'obbligo di versamento dei contributi da parte dell'iscritto sospeso considerato che la sospensione stessa non fa venir meno l'appartenenza dell'iscritto all'Albo, ma impedisce soltanto e temporaneamente l'efficacia dell'iscrizione.

Art. 4

Procedure relative a iscritti morosi sospesi

1 Qualora, scaduto il termine del pagamento della successiva quota associativa annuale, l'iscritto non abbia provveduto alla regolarizzazione della propria posizione contributiva nei confronti dell'Ordine, il Consiglio dell'Ordine tramite PEC, ovvero raccomandata a.r., inviterà nuovamente l'iscritto sospeso a sanare la propria posizione debitoria e a manifestare formalmente entro **10 gg** la propria scelta tra la richiesta di cancellazione dall'Albo o di rimanere iscritto saldando il dovuto.

2 L'eventuale mancata risposta darà luogo ad un nuovo procedimento a suo carico. Il mancato pagamento della quota e di eventuali arretrati non costituisce in alcun modo tacita richiesta di cancellazione dall'Ordine.

3 Qualora l'inadempiente comunichi per iscritto e senza riserve la volontà di pagare, allo stesso viene concesso ulteriore termine di **15 gg**, dalla ricezione di detta comunicazione, per eseguire il pagamento.

4 Trascorso inutilmente il termine di cui al punto 3), il Consiglio dell'Ordine, tenuto conto della persistente e reiterata morosità e del venir meno del dovere di collaborazione potrà deferire l'iscritto sospeso moroso al Consiglio di Disciplina, per l'autonoma e indipendente valutazione del sussistere di violazioni deontologiche.

5 Il Consiglio di Disciplina, considerata la mancata collaborazione dell'iscritto con il proprio Ordine professionale, fermo restando la completa discrezionalità di quest'ultimo in merito alle valutazioni di competenza e considerata la gravità dell'illecito ed ogni altra violazione deontologica, potrà anche disporre la cancellazione dall'Albo.

6 L'adozione del provvedimento disciplinare di cancellazione non estingue il debito del professionista cancellato nei confronti dell'Ordine.

Art. 5
Reiscrizione

Il Consiglio dell'Ordine degli Architetti (di qualsivoglia Provincia), ai sensi dell'**art.47 RD n.2537/1925**, subordina l'accettazione della nuova domanda di iscrizione all'Albo - dopo l'avvenuta cancellazione a seguito di provvedimento disciplinare - al trascorrere dei 2 anni dalla medesima sanzione.

Art.6
Norme finali. Entrata in vigore del regolamento

Tutte le comunicazioni tra l'iscritto e l'Ordine, riferibili alle circostanze previste dal presente Regolamento, dovranno essere rese in modo **formale per iscritto** secondo le tempistiche e le modalità ivi esplicitate. Comunicazioni per le vie brevi, scritte o verbali, mediante le quali si manifestino "*intenzioni* ad assolvere a specifici *adempimenti*" non hanno rilevanza né sotto il profilo amministrativo, né dimostrano di avere assolto ad obblighi sotto il profilo deontologico.

Il presente regolamento si applica a tutte le pratiche in essere e future. A seguito di approvazione del Consiglio dell'Ordine e di ratifica dell'Assemblea degli iscritti è esecutivo a tutti gli effetti.

ALLEGATO 4

Report: iscritti partecipanti, esito dettagliato delle votazioni

**Relazione
Partecipanti:**

Relazione generata:
10/5/21 12.29 CEST
ID webinar
447-242-011

ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI ISCRITTI

Durata **N. partecipanti**
1 ora 45 minuti 59

Dati partecipanti

Ha partecipato	Cognome	Nome	APPROVI IL BILANCIO CONSUNTIVO 2020?	APPROVI LA REGOLAMENTO QUOTE?	RATIFICA DEL APPROVI LA RISCOSSIONE MOZIONE	PROPOSTA - PRESENTATA?
SI	Agazzi	Clarissa	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE		
SI	Alberini	Patrizia	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE		
SI	Azzolini	Paola				
SI	BEZZA	MARIA PAOLA	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE		
SI	BIANCHI	CECILIA	FAVOREVOLE			
SI	Barbacini	Mauro	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE		
SI	Barbacini	Ilaria	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE		
SI	Barbieri	Matteo				
SI	Beccarelli	Sergio	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE	
SI	Bosi	Silvia	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE	
SI	Bosio	Carloamedeo	FAVOREVOLE			
SI	Bussolati	MAURO	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE	
SI	Caggiati	Eleonora	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE	
SI	Calderini	Gianluca	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE	
SI	Ceci	Fabio	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE	
SI	Censi	Pierangelo	FAVOREVOLE		FAVOREVOLE	
SI	Codenotti	Alessandro				
SI	Costa	Giovanna		FAVOREVOLE		
SI	Cozzi	Manuela	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE	
SI	DALL'ASTA	ALICE	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE	
SI	Di Gregorio	Francesco	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE	
SI	Eman	Malda frai	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE	
SI	Ferrara	Anna	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE	
SI	Ferri	Stefano	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE	
SI	ILLARI	ANDREA	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE	
SI	Incerti	Gabriella	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE		
SI	Lori	Franco	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE	
SI	MANFRINI	CHRISTIAN	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE	
SI	MARINI	LORENZO	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE	
SI	MASSERA	DAVIDE	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE	
SI	Maini	Paola				
SI	Martini	Ilaria	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE	
SI	Medioli	Giovanna	MI ASTENGO	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE	
SI	Merighi	cecilia	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE	
SI	Musiari	Angelo	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE	
SI	NUZZO	LAURENZA	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE	
SI	Notari	Giorgio	MI ASTENGO	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE	
SI	Occhialini	Gino	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE	
SI	Orlandi	Cristina	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE		
SI	PALTRINIERI	DANIELA	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE	
SI	PIZZI	MARISA	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE	MI ASTENGO	
SI	PUNGHELLINI	GIAN LUIGI	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE	
SI	Pattini	Angelo	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE		
SI	Pavesi	Patrizia	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE	
SI	Porcari	Francesca Matilde	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE	
SI	Pratticò	Gregorio	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE	
SI	SERVENTI	MAURIZIO	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE	

RISULTATI: "APPROVI IL BILANCIO CONSUNTIVO 2020?"		In presenza	totale
PARTECIPANTI AVENTI DIRITTO AL VOTO NR.:	59	3	62
VOTANTI NR:	50	3	53
di cui:			
FAVOREVOLE:	48	3	51
CONTRARIO:	0		0
MI ASTENGO:	2		2

RISULTATI: "APPROVI LA RATIFICA REGOLAMENTO...?"		In presenza	totale
PARTECIPANTI AVENTI DIRITTO AL VOTO NR.:	59	3	62
VOTANTI NR:	47	3	50
di cui:			
FAVOREVOLE:	46	3	49
CONTRARIO:	0		0
MI ASTENGO:	1		1

RISULTATI: "APPROVI LA MOZIONE PRESENTATA...?*		In presenza	totale
PARTECIPANTI AVENTI DIRITTO AL VOTO NR.:	59	3	62
VOTANTI NR:	45	3	48
di cui:			
FAVOREVOLE:	42	3	45
CONTRARIO:	1		1
MI ASTENGO:	2		2

* pubblicazione sul sito e canali social del programma e della lista elettorale

Si	Tassi Carboni	Emma	FAVOREVOLE		
Si	Tedeschi	Antonio Maria	FAVOREVOLE		FAVOREVOLE
Si	Vitali	Luca	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE	
Si	Zanichelli	Silvia		FAVOREVOLE	MI ASTENGO
Si	Zerbi	Andrea	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE
Si	dejana	maria teresa	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE
Si	granelli	stefano	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE
Si	montanini	monica		MI ASTENGO	FAVOREVOLE
Si	saccani	giovanni	FAVOREVOLE		FAVOREVOLE
Si	settimj	silvia	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE	
Si	tassi carboni	alessandro			CONTRARIO
Si	zanlari	pietro			

IN PRESENZA

	Mainardi	Vincenzo	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE
	Ollari	Emmanuele	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE
	Pezzali	Daniele	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE